IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 30 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 31 GENNAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Bilanci e ripresa legislativa.

Tra pochi giorni, messo da parte il proposito della immediata chiusura della Sessione legislativa, il Parlamento riprenderà i suoi lavori e saranno certamente iscritti, per primi, all'ordine del giorno i bilanci 1909-910, non ancora discussi, per i quali fu concesso l'esercizio provvisorio con scadenza al 31 marzo prossimo.

Trattandosi di bilanci per tre quarti consumati è da sperare che la loro approvazione ne sarà sollecita e che quella larga discussione finanziaria, che Parlamento e paese attendono con interesse, anche maggiore del consueto, per le diverse e spesso contraddittorie notizie, le quali corrono sulle vere condizioni della pubblica finanza, si farà non troppo tardivamente sui bilanci 1910-911 ed avrà per preludio l'esposizione finanziaria del nuovo Ministro del Tesoro, on. Salandra.

Ma perchè la discussione riesca proficua, importa che il Governo presenti prontamente alla Camera le note di variazioni, che intende di introdurre negli stati di previsione, compilati dal passato Ministero, sia per provvedere ai nuovi bisogni, che potessero essersi manifestati nel frattempo, e sia per dare forma concreta al programma legislativo, che il Governo si propone di attuare. E tanto maggiore appare l'urgenza di conoscere tradotte in cifre questo programma, in quanto che le vicende parlamentari, non imputabili certamente alle persone di questo o del precedente Ministero, hanno costretto al lavoro delle due Camere un tempo non piccolo, che occorrerà riguadagnare per sfuggire all'eventuale necessità di un nuovo esercizio provvisorio, anche per i bilanci 1909-911.

Questi bilanci, che stanno dal fine novembre dinanzi alla Camera, prevedono un'entrata effettiva di L. 1.249.800.355, che supera di lire 37.843.475 la previsione (rettificata con nota del 30 novembre) 1909-910.

Anche la spesa effettiva si prevede in notevole aumento in cifre tonde e raggiunge la somma di L. 2.081.044.910, lasciando, tuttavia, un avanzo di oltre 58 milioni, che, per i disavanzi delle altre due categorie: costruzione di ferrovie (— L. 11.052.499) e movimento di capitali (— 16.310 421), discende a poco più di 35 milioni.

Mantiene l'on. Salandra queste previsioni? Le entrate sono state prevedute dall'on. Carcano con molta prudenza, onde devesi ragionevolmente ritenere che aumenteranno di parecchi milioni nel corso dell'esercizio, come si è verificato sempre per un lungo corso di anni: ma non devesi dimenticare che le spese altresì aumenteranno e, forse, in misura maggiore; onde sarà savio consiglio di serbare, alla quale non dovrà venire meno l'on. Sonnino, che fu già ottimo e provvido Ministro del Tesoro, imprudire che le maggiori spese sovverchino e consumino il previsto avanzo del bilancio.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Genova**, 30 — Iersera è qui giunto il Primo Ministro inglese Asquith. Egli ha pernottato all'« Hotel Miramare » e riparte stamane alle ore 11.35 per Ventimiglia.

(S) **Parigi**, 30 — Mandano da Washington al *New York Herald, edizione di Parigi*, che è morto in età di 68 anni il generale Wilson, padre, cognato e consuocero dell'ex Presidente degli Stati Uniti in Italia.

(S) **Vienna**, 30. — Quantunque i negoziati fra i tedeschi e gli czechi non abbiano dato risultati favorevoli, il Governo ha convocato la Dieta di Boemia pel 3 febbraio.

(S) **Bruxelles**, 30. — Il « Soir » annuncia che Rio Alimena farà una visita ufficiale al Presidente Fallieres nella prossima primavera.

DA PARIGI

(Nostro telegramma dalla notte).

Parigi, 30, ore 24. — Favorito da un tempo bellissimo ho visitato oggi i quartieri maggiormente colpiti dall'inondazione. Dappertutto l'acqua si ritira.

Permane tuttavia il pericolo, rappresentato specialmente dalla problematica solidità dei muri, ormai saturi d'acqua.

Ma il continuo, progressivo abbassamento del livello delle acque dà luogo alla speranza. Per quanto, specialmente nei quartieri più colpiti, la posizione sia terrificante, pure si nota nei cittadini una ripresa di fiducia.

Per troppo si ebbero a deplorare nuovi tentativi di saccheggio, ma assai limitati, che vennero severamente repressi.

Furono arrestati alcuni malfattori recatisi a Epernay per derubare le case.

Ho intervistato oggi il Prefetto di polizia. Egli si mostra tranquillo circa le conseguenze dei disastri che ritiene siano stati notevolmente esagerati. Rilevò il fatto consolante della relativamente scarsa perdita di vite umane, dovuta alla tempestività e all'energia dei provvedimenti presi. Rilevò il fatto consolante della limitata perdita di vite umane fatte dall'inondazione dando ampia lode ai cittadini che concessero coraggiosamente ogni agente all'opera di salvataggio.

— Martedì sotto la presidenza del sig. Fallières si terrà Consiglio di Ministri per determinare i provvedimenti necessari e scongiurare i danni derivanti dal disastro.

Una conferenza che ebbe luogo stasera tra il Presidente del Cons. sig. Briand ed il Ministro dei LL. PP. sig. Millerand si è esaminata la situazione per lo studio dei relativi provvedimenti.

— I Ministri Briand e Barthou hanno visitato Auteuil e danneggiati ricoverati nella asa di Veronesi.

Il Ministro della Marina si è recato ad Alfortville, dove la situazione è sempre grave. Il Ministro delle Finanze sig. Cochery ha visitato i danneggiati ricoverati nella Manifattura dei tabacchi a Neuilly.

— Alla Manifattura di Sèvres le collezioni rare del Museo furono salvate per l'abnegazione delle truppe e del personale, a cui oggi il Sottos. di Stato delle Belle Arti sig. Dujardin-Beaumets ha portato personalmente il suo plauso.

Per una statua.

I lettori sanno di che si tratta. E' proprio il caso di dire che si è fatto tutto il possibile perchè il fiasco di questa cerimonia non colasse. Ecco i dispacci da Milano sui quali facciamo qualche commento nella cronaca odierna.

Milano, 30, ore 17. — La questione della Biblia ha finito per impressionare tutta la cittadinanza milanese, la quale, quasi indifferente dapprima, ritiene oggi che la premura mostrata dal Governo di Roma per entrare, sia pure provvisoriamente, in possesso della famosa statua, costituisca una vera e propria mancanza di riguardo a Milano.

Il malumore è dunque assai vivo, perchè non si comprende come, pendente un giudizio la cui sentenza si avrà tra qualche giorno, si voglia trasportare nuovamente la statua a Roma, come se a Milano non fosse possibile conservarla degnamente.

Il malumore si è accentuato in seguito alle notizie, conosciute dal pubblico stamane, circa i tentativi dell'onorevole Salandra di studiare al Governo di Roma una effettiva concessione a parecchie istanze da riportare a Roma.

Il senatore Mangili, presidente del Consiglio della Banca Commerciale, oppose una energica resistenza, con formale opposizione motivata in verbale.

Uno dei motivi è questo: che il sequestratore giudiziario (Nathan) doveva presentarsi in persona, non inviare un rappresentante, per quanto munito di speciale procura, la quale egli non era autorizzato a rilasciare.

Altro motivo: la stima è in consegna dell'architetto Beltrami, nella qualità di conservatore del Castello sforzesco, e questi non può consegnarla senza una disposizione del superiore Ministero della P. I.

Le cittadinanze plaudo all'energia del senatore Mangili. Gli animi sono eccitati.

O Milano, 30, ore 24. Telegrammi da Roma annunziano la partenza di Nathan per Milano dove giungerà qui domattina per farsi consegnare la *Nicobide*.

Questa notizia ha sorpreso vivamente la cittadinanza.

Infatti stasera all'*Associazione lombarda dei giornalisti* si tenne una numerosa adunanza di notabilità artistiche con l'intervento di alcuni senatori e deputati.

La discussione fu animatissima. Si concluse col votare un ordine del giorno, col quale l'assemblea, « deplorando che nello svolgimento dell'azione giudiziaria relativa alla comproprietà della *Nicobide* si siano sollecitati provvedimenti, i quali « assumano ingiustizia diffidenza contro la città « attualmente depositaria della statua, afferma che « Milano ha coscienza artistica non meno di Roma, e rivendica il diritto di Milano stessa ad « essere rispettata come città civile ed italiana ».

Diffondendosi nella cittadinanza l'indignazione, stasera parlavasi di una dimostrazione per domattina all'arrivo di Nathan: ma gli interessati principali si adoperano, perchè la questione non esorbiti dal terreno legale, sul quale sapranno, secondo scrive l'on. Mangili ai giornali, combattere strenuamente.

Il sen. Mangili aggiunge:

« Quand'anche il disgustoso incidente del mezzo-stampa avvenga per conseguenza di ottenere il trasporto a Roma della *Nicobide*, la Banca provvederà immediatamente a riportare la statua a Milano a verzenza ultimata, e di ciò ne assume impegno. La Banca non recederà mai da questo suo diritto nei seguenti due riflessi:

1° perchè la *Nicobide* fa parte integrante del suo patrimonio e che spetta solo al suo Consiglio d'amm. di provvedere alla tutela e custodia del patrimonio sociale;

2° perchè il non provvedere pel ritorno a Milano della *Nicobide* potrebbe far supporre che il trasporto avvenuto pochi giorni or sono da Roma a Milano sia stato un atto scorretto, un sotterfugio usato dalla Banca, mentre essa agì nella piena buona fede sino diritto, alla luce del sole, e con osservanza delle leggi.

Il sequestro è un normale incidente di procedura, reso questa volta però singolarmente disgustoso per le urlanti modalità di esecuzione che suonano gratuita offesa a Luca Beltrami ed alla Banca e una voluta scortesia a Milano.

— Firmato: *Mangili* ».

L'ITALIA NEL BENADIR.

Il Ministro degli esteri ha ricevuto, via Aden, un telegramma dal Reggente il Governo della Somalia italiana in data di Mogadiscio 29 gennaio, dal quale risulta che « l'occupazione di Belad ha assicurato la tranquillità in tutti i territori al sud del nuovo presidio; che la regione dei Matan, degli Hilwi Daud, degli Scidle, del Gorgan, dei Mudjan, del Gheledi e degli Intera è tranquillissima; che il Sultano del Gheledi scrisse al Reggente il Governo della colonia ringraziando dell'occupazione che evitò il pericolo di lavorare i campi e pascere il bestiame senza timore di razzie; che numerosissimi capi si recano a Belad per fare atto di sottomissione; che gli Hilwi Daud ricostituiscono i loro villaggi; che i derelitti si sono ritirati verso i Mobilen e gli Scidle; che questi ultimi, abbene desiderosi di accostarsi al Governo, come dimostrano le frequentazione di alcuni di essi per fare atto di sottomissione, tuttavia stanno ancora lo rappresaglie dei derelitti; che in una escursione del Cesaglio, mandato in soccorso presso Morido; undici derelitti uccisi e quaranta feriti; i nostri, incolumi. »

L'on. Celesia tra i suoi elettori.

Albenga, 30. — Gli elettori del Collegio di Albenga hanno offerto a mezzogiorno un banchetto al loro deputato, on. Celesia, sotto-segretario di Stato pel LL. PP.

L'on. Celesia, al levar delle mense, ha pronunziato un discorso, del quale riassumiamo la parte essenziale:

IL DISCORSO

Espresso, scordendo, il suo grato animo ai numerosi elettori, convenuti al banchetto, e toccato brevemente degli interessi del Collegio, l'oratore passa a parlare degli interessi della nazione. Non si propone di fare un discorso politico non spettando a lui ciò in questo momento di raccogliimento, in cui i maggiori uomini del Governo, lustrissimi, in cui i maggiori uomini del Governo, illustrissimi, in cui i maggiori uomini del Governo, illustrissimi, in cui i maggiori uomini del Governo, ill

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 30, ore 12. — Oggi, nella palestra delle scuole del Genuino, l'on. Claudio Treves, deputato del VI Collegio, tenne dinanzi a numerosissimo pubblico un discorso politico.

Commemorando brevemente Andrea Costa, Forlorre, esaminando la situazione politica, affermò di non avere fiducia nel Ministero Sonnino, che non poteva nè voleva attuare le riforme promesse perchè ciò implicherebbe l'imposizione di nuove tasse, alle quali la grande maggioranza del paese è decisamente contraria.

— Oggi, tale Arturo Di Padova, recatosi a casa delle sorelle Maella ed Anna Bianchi, sparava contro le prime un colpo di rivoltella fortunatamente mortalmente. Quindi colla stessa arma si sparava un colpo alla tempia destra rimanendo morto all'istante.

La Maria Bianchi spirò mentre veniva trasportata all'ospedale.

Essa non aveva voluto accogliere le proteste di amore del Di Padova.

O Milano, 30, ore 24 — Domani si riunirà il Consiglio direttivo della Camera di Commercio per stabilire la somma da erogarsi a beneficio degli inondati di Francia.

Benchè la somma non sia ancora fissata, è certo che non sarà inferiore alle 100 mila lire.

Verona, 30. — Alla stazione di Peschiera è stato sfracellato da un treno proveniente da Milano il fruttatore Spartaco Pistoni da Monterotondo.

Lascia soli al mondo due bambini, orfani anche di madre.

Montichiari, 30. — Per intuizione del noto della *Fratellanza* si è costituito un Comitato per festeggiare il 5 maggio il 50° anniversario della leggendaria dipartita dei Mille dallo Scoglio di Quarto.

Grndone Riviera, 30 (*M.*) — Don Jaime di Borbone, Duca di Madrid, figlio del defunto Don Carlos è capito da qualche giorno di questo ridente paese colla consorte principessa Maddalena e i suoi bambini. Egli rimarrà a lungo tra noi.

Torino, 30. — Oggi ebbe luogo la festa dei matricolati dell'Università. K' riuscita animatissima ed ordinatissima.

— Al teatro V. E. affollato, l'on. E. Ferri ha tenuta, raccogliendo molti applausi, una conferenza sul « America Latina ».

Italia Centrale.

Reggio Emilia, 30. — Quattro malfattori che si trovavano in carcere in attesa di giudizio, profittando di una svista del carceriere che aveva lasciato l'uscio socchiuso, si avventarono contro il malcapitato legandolo strettamente, percuotendolo e lasciandolo a terra tramortito.

Mentre il capo guardiano accorso ebbe la stessa sorte.

Quei malfattori aprirono quindi la cella di altri loro compagni, uscirono nel vestibolo e scapparono, malgrado i colpi di moschetto sparati dalle sentinelle.

La città è impressionata del fatto.

— Il Ministero ha prontamente inviato in detta città un ispettore generale con l'incarico di procedere ad una rigorosa inchiesta allo scopo di accertare le circostanze del fatto e deplorato e le responsabilità a chiunque esse debbano far capo.

Bologna, 30. — Per la stagione d'autunno al nostro « Comunale » la Deputazione del teatro ha in massima e ad unanimità di voto dato la preferenza al progetto dell'impresa Casali di Ravenna che comprende la *Norma* e una delle tre opere di Wagner *Tannhäuser*, *Lohengrin* o *Rienzi* ed una terza opera di repertorio moderno nuovissima o almeno nuova per Bologna.

Perugia, 30, ore 19.20. *(G)* — Dopo due giorni di infruttuose ricerche, in mezzo alla disperazione di Grazia Candeleri, straziata dal dolore per la scomparsa della figlia, vide in sogno la bambina affogata in un pozzo prossimo alla propria casa.

Fatte nuove ricerche in questo pozzo la bambina fu infatti rinvenita ed estratta cadavere.

Italia Meridionale

Taranto, 30 — *Kurioso* — Una simpaticissima festa giornalistica si ebbe ieriera negli sfarzosi locali del « Ristorante Partenope ». Il Presidente del Sindacato della Stampa prof. Ritzo, riconfermato nella carica, offrì una bicchierata ai colleghi giornalisti e corrispondenti. Brindando il Presidente ringraziò gli amici del rinnovato affetto loro, gli risposero insegnando alla vita giornalistica del decano della stampa tarantina, il prof. Ottino, il cav. Coppola, il prof. D'Ippolito, l'avv. Imperatrice, il sig. del Tugo Sordo, il prof. Petracchi.

Simpatica l'agitazione contro l'applicazione delle nuove tasse da approvarsi si prepara per lunedì una grande dimostrazione popolare contro di esse.

Provincia Romana

O Frascati, 30 — Oggi, verso le 17, per questioni di giuoco, venne a colluttazione il bracciante Ulisse Duillo e il vaccaio Pietro Roberto. Questi vibrò al Duillo 5 coltellate, una delle quali al torace destro penetrante in cavità.

Il ferito venne subito ricoverato al locale ospedale e giudicato in pericolo di vita. Il feritore, latitante, è ricercato attivamente.

SPORTS

4 giorni in aria a 4500 metri.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

S. Moritz, 30, ore 10.25. Il tenente della Guardia di Berlino, sig. von Holthoff è qui giunto onde fare le preparazioni per la progettata ascensione aereostatica.

Se il tempo sarà favorevole l'ascensione avverrà martedì o mercoledì.

Il ten. von Holthoff si propone di attraversare la catena del Bernina. Lo sbarco, a seconda del vento, si effettuerà o nella Russia, o nell'Asia Minore, o in Italia. E' anche probabile che in caso che il pallone possa sbarcare sulle coste del Mediterraneo.

L'ardito aeronauta si propone di rimanere nelle regioni nell'aria almeno quattro giorni, battendo così il *record* del colonnello Schaeck di 72 ore e, se possibile, anche quello del conte de la Vaulx, il quale con 1900 chilometri ha percorso la più grande distanza fin qui raggiunta in pallone.

E ultimo frutto d'albero gigante,
L'apice tien dell'umane cose.
Messaggera d'amor, la tua parola
Porgi alla gente; animoli nel tuo
Dolce fil cacora il seme tuo nei suoli
Sii benedetto, Italia! Italia! Italia!

Intanto che il genisle posta rischiara, con felice estro, di luce così vivida e così stupefacenti occhi nostri, la sua magnifica terra, la benemerita Commissione per l'Espansione Economica del Brasile all'estero ci dà in questi dì a tradurre dal portoghese il primo volume dell'opera monumentale: *O Brasil, suas riquezas naturaes, suas industrias* e ce ne offre il primo volume in 8° grande, di 400 pagine circa.

Chi desideri informarsi ed istruirsi su quella regione, per osmosione di territorio, per bellezza di paesaggi, per varietà di climi, per ricchezza di prodotti, meravigliosa, in questo copioso materiale accompagnato da numerose illustrazioni, troverà materia di un grande soddisfazione. Una larga e giudiziosa introduzione permette di orientarsi nella storia della conquista portoghese e dopo un rapido progresso fatti nell'ordinamento di quegli Stati agricoli e industriali e nella geografia dell'intera contrada. Ma lo scopo principale dell'intera opera è quello di mettere in piena evidenza la ignorata e straordinaria ricchezza di quel vasto privilegiato, che non è ora soltanto più de'Brasiliani, ma dalla loro capitalità previdente aperto all'industria di tutta l'Europa. I nostri emigranti specialmente che, nella Provincia di San Paulo, vi hanno trovato lavoro e fortuna, sviluppandovi energie preziose, conoscono il valore di quella benefica e civile ospitalità; onde gli interessi brasiliani sono divenuti interessi nostri, e si può anche dire che tutto quello che la patria nostra ha saputo risolvere in favore della nazione brasiliana è opera per metà, direm la opprimente, come che non avrebbero potuto fare le regioni dell'Italia. Una fatina ove sono arrivati i coloni lavoratori italiani. L'Argentina, il Cile, il Perù, la Colombia, il Messico, dove l'intelligenza dell'agricoltore e dell'operaio italiano, accrescendo la fecondità del suolo latino al di là dell'Atlantico, hanno sottratto alla miseria la parte più indigente della nostra popolazione, e contribuito alla prosperità e alla civiltà umana.

Ma, poichè il Brasile è sicuramente la più vasta e la più ferace delle regioni dell'America Latina, lo scopritore del Brasile, Alvares Cabral che il 22 aprile dell'anno 1500 metteva primo il piede sulla terra brasiliana, dopo il Colombo ed il Vespucci merita certamente che il nome suo venga ricordato, come una delle più belle memorie delle' Portoghesi, ma degli Italiani. Per i Portoghesi la conquista del Brasile fu una specie di quasi Rinascimento, conquista di una vergine, meravigliosa natura, di un suolo sterminato, di popolazioni semplici avvezze ad una vita libera ed indipendente, quando il conquistatore, di soldato divenne agricoltore, incominciando a fare opera pacificatrice, il popolo portoghese divenne brasiliano si fortificò e si migliorò, cosa che non accadde nell'Italia, ove, nelle fattorie di Goa, di Din e di Damas, il portoghese acclimatato si degenerò, e mescolatosi con indiani dell'infima casta e dell'infima razza, perdette una parte della sua forza e bellezza nativa e della sua nobiltà ed intelligenza. Per questo motivo, un giorno, i Brasiliani si troveranno obbligati a difendere, per proclamare la loro indipendenza dalla madre patria, divenuta oppressiva, cosa che non avrebbero potuto fare i Portoghesi dell'India. Già fin dall'anno 1785, segnendo i moti degli Stati Uniti dell'America del Nord, il Brasile aveva incominciato a pensare, anche perchè le idee francesi erano penetrate nell'Europa meridionale e commossa l'anima brasiliana. Ed è appunto di alcuni spiriti eletti diffuse un soffio di vita nuova nel Brasile, progredendo nelle vie della civiltà, mentre che il Portogallo, privato di ogni valore, volera continuare a trattare il Brasile come una sua grande miniera da sfruttare. Il governo di Lisbona si era accorto del pericolo che stava per correre la diffusione delle nuove idee, e cercava di arrestare il progresso conformi ai sistemi della più sfrenata reazione tirannica, e così venne a perdersi. Le maggior lotte e le maggiori trionfo sulla tenebra portoghese inutilmente esercitata, furono dei Portogallo si chiudevano le scuole geografie e i laboratorii, si restringeva la scuola ai seminario, si chiudevano i porti del Brasile al commercio europeo.

Quello che fu da prima negato si dovette quindi per necessità, concedere, e queste concessioni portarono finalmente il Brasile alla conquista della sua indipendenza, stabilita da prima con l'impero, ed infine con la liberazione degli schiavi e con la presente floridissima Repubblica. Ora mi piace vedere come, nell'esposizione storica della vicenda del Brasile fino ai giorni nostri, sia dell'autore resa giustizia all'opera civile intrapresa nel Brasile dai due successivi imperatori Dou Pedro I e Dou Pedro II d'Alcantara. Forse dei meriti di quest'ultimo, che molti di noi hanno conosciuto, praticato famigliarmente ed ammirato, per il suo ingegno, la sua coltura, la sua umanità, il suo spirito liberale, le grandi virtù, si poteva dire qualcosa di più, anche in una semplice sommario, poichè di molti dei suoi pregi che quali il Brasile gode felicemente va debitore all'opera di Don Pedro II, che, esigliato, mi mandava, nel 1890, dalla Francia, dove l'Esposizione Beatrice, due dolorosi sonetti in portoghese, nei quali piangonava la sua sorte e quella di sua figlia, esigliata da Firenze, per aver troppo amato la sua patria.

Ma il tempo incomincia a randergli giustizia; e sento con piacere che molti tra i più colti Brasiliani che ho ricordano le grandi benemerenze lo rimpiangono.

L'introduzione si chiude col ragguaglio dell'opera sanatrice da' cinque presidenti che succedettero all'Imperatore Don Pedro II: Prudente Peixoto, Prudente de Moraes, Dottor Campos Salles, Rodrigues Alves e Alfonso Penna. Di questi due ultimi l'informatore scrive il Dott. Campos Salles ebbe per successore il Dott. Rodrigues Alves che salì al potere nel 1902. Espresse per programma il risanamento e l'abbellimento della città di Rio de Janeiro e il restauro dei porti del Brasile. Questo programma fu eseguito. In tutti i dipartimenti dell'amministrazione pubblica si sentì lo spirito creatore e passò un soffio di riforma.

Piene ed inondazioni in Francia

La piena della Senna.

(S) **Parigi**, 30. — Essendo state sparse in provincia ed all'estero voci allarmanti circa i danni prodotti dalle inondazioni, il Presidente del Consiglio Briand ha telegrafato ai prefetti dicendo che la piena decresce, che il danneggiati sono stati soccorsi nelle loro case o trasportati altrove, che si sono verificati pochissimi accidenti di persone e che la popolazione è completamente calma.

(S) **Parigi**, 30. — Secondo il *Figaro* Brasly la causa principale dello straripamento dei fiumi è il disboscamento.

L'inondazione si spinga col meccanismo ordinario delle piene. E' inutile cercare cause più precise e più speciali.

Un morale di questa catastrofe è che bisogna conservare gelosamente i boschi e rispettarli.

O (S) **Parigi**, 30 — Oltre Parigi, la situazione è grave: a Saronne l'acqua giunge alle finestre del primo piano delle officine e si estende a perdita d'occhio.

Tutta la parte bassa del Bois de Boulogne è sommersa, come pure il campo delle corse di Longchamps.

I danni al Bois de Boulogne sono enormi. Numerosi alberi sono stati sradicati.

La situazione a Boulogne-sur-Seine è stazionaria; a Grenelle è più soddisfacente.

O (S) **Parigi**, 30 — Continuano i lavori abbassamento delle acque in città.

Invece la Yonne a Sens mostra una recrudescenza disastrosa.

Si può sperare in un nuovo abbassamento della Senna a Parigi di almeno 30 centimetri fra 24 ore.

Nell' 11° « arroudissement » l'abbassamento delle acque continua normalmente. L'approvvigionamento degli abitanti vi effettua regolarmente con pane, latte, zucchero e carbone.

Fra brave tutti gli abitanti del Faubourg Saint Antoine e dell'Avenue Ledru Rollin potranno comunicare colla terraferma per mezzo di passerelle.

La luce elettrica continua a mancare. Parecchi punti dei Campi Elisi sono illuminati soltanto con lampade a petrolio, come pure dalle vetture automobili e con fiamme ad acetilene.

Anche i grandi « restaurants » sui « boulevards » sono illuminati coi mezzi più svariati.

(S) **Parigi**, 30 — La stazione della metropolitana allo Square du Temple è stata improvvisamente inondata nel pomeriggio. L'acqua giunge alle pareti della volta che ha un'altezza di 7 metri.

Le case lesionate sono state sgombrate e puntellate presso il viadotto della Bastiglia, ove il viadotto non è in pericolo.

L'inondazione nella « banlieue » ha raggiunto le parti basse del Comune di Bois Colombes. La pianura è un vasto lago, percorso da battelli di salvataggio.

Tutte le case sono state sgombrate.

Condoglianze e offerte dell'Italia.

Il Presidente dell' Istituto Internazionale di Agricoltura, on. sen. conte Faina, ha inviato al sig. Louis Dop, Vicepres. dell'Istituto a Parigi, il seguente telegramma:

« Il Comitato permanente dell'Istituto Internazionale di Agricoltura prende vivissima parte alla situazione dolorosa del vostro nobile Paese, colpito da sì gran disastro. Vi prego di esprimere i nostri sentimenti di simpatia a tutto il governo. »

(S) **Parigi**, 30. — Il conte Gallina ha trasmesso al Ministro degli esteri le condoglianze del Governo Italiano per i danni prodotti dalle inondazioni.

Il signor Pichon ha per l'atto cortese espresso i suoi più caldi ringraziamenti.

L'offerta del Re d'Italia.

S. M. il Re, che fin dalle prime notizie sui disastri di Francia aveva manifestato l'espressione della sua dolorosa simpatia direttamente al Presidente della Repubblica, ha ieri disposto perchè per mezzo della R. Ambasciata in Parigi, siano consegnate al Quai d'Orsay la mila lire, quale offerta a beneficio dei danneggiati.

Scienze e Lettere

Sven Hedin al Collegio Romano.

Sven Hedin, il Marco Polo svedese, ha tenuto ieri, al Collegio Romano, l'annunziata conferenza sul difficilissimo viaggio di esplorazione da lui compiuto nelle regioni inesplorato del Tibet.

Alle ore 16 giunse accompagnato dai generali Brusati e Trombi, S. M. il Re, ricevuto dal maestro. Cappelli presenta la Società geografica e dal membri del Consiglio, fra cui i sen. Bodio, Malvano, il gen. Dal Verme, i principi Giustiniani Lante e Ruspandi, dai prof. Millosevich e Della Torre, dal Ministro della P. I. Credaro, dal Sindaco di Roma, del barone De Bildt, Ministro di Svezia, dall'on. di Scales Sottosegr. agli Esteri.

Dalla folissima adunanza partirono all'indirizzo di S. M. calorosissimi applausi.

Notati, tra i numerosissimi intervenuti, oltre ai già nominati: l'onor. Tittoni, il Profesto sen. Amaratone, l'on. Lucifero, don Prospero Colonna, il principe Giovanonelli, l'ambasciatore cinese, i generali Bava Beccaris e Bolisati, i sen. De Pitsis e Reggio, il somm. Centurini, gli on. Marsiani, Casciani, de Novellis, il principe di Camano, il comm. Castoni, il comm. ing. Orlando ecc.

Era lo signore: madame Barrère, baronessa de Bildt, donna Bice Pitti, principessa di Sonnino, di Teano, di Sammonte, Giovannelli, donna Maria Grandoli, contessa Martini, San Severino, Guardi, marchesa de Viti de Marco, Lucifero e molte altre.

Presenta gli onori di casa il prof. Milosevich presidente del « Lioso Visconti, insieme al comand. Ingianni e all'ufficio di segreteria della Società geografica.

Appena S. M. il Re ha preso nello sala il suo posto d'onore, il pres. della Geografica on. Cappelli presenta e accoglie parole il grande esploratore svedese all'elette uditorio.

Sven Hedin è fatto segno ad una calorosa e prolungata ovazione.

Quindi e parola calma, misurata, che appoggia ed colorisce nel punti più drammatici della esposizione, Sven Hedin rende conto sommariamente della sua pericolosa esplorazione, narrando, qua e là alcuni particolari emozionantissimi dalle sue peripezie di viaggio.

La narrazione completa fu già dal dott. Hedin pubblicata nel suo ricchissimo libro *Transhimalaya* edito contemporaneamente in tutte le lingue; e della lussuosa edizione italiana donno a suo tempo l'annunzio.

Non seguiremo dunque l'esploratore nella sua narrazione fatta a viva voce, limitandoci a dire che Hedin potè attraversare il Tibet travestito da indigeno del paese, fingendo di essere uno dei pellegrini mervi della carovana che egli invece guidava.

Del resto, Sven Hedin non ha fatto alla stampa dimanza romana. Sette anni fa, dopo il suo audace viaggio attraverso il deserto di Gobi e le misteriose regioni del Tibet, il dott. svedese narrò, sulla stessa aula del Collegio Romano, le vicende del suo l'esplorazione. E fu festeggiatissimo allora, come adesso.

Dopo quel viaggio, il dott. Hedin fu tentato dal desiderio di penetrare fino alla sacra città di Lhassa, chiusa ad ogni profano straniero. Così fu: riuscì a raggiungere barbaricamente 180 a 181 — Macher inglese n. 1 da 127 a 128 — Nazionale num. 1 fino pronto da 128 a 129,50, detto p. consegna fino a dicembre L. 128.

Il tutto al quintale nel vagone in Raffineria.

Prodotti chimici

Carbonasio di soda cristallizzato 99° in sacchi lire 11,75, Cloruro di calce in fusti di legno duro 18.— Clorato di potassa in barili di 50 chilo 77, Solfato di rame prima qualità 50,50 di ferro 6,50, Carbon. ammoniaco 72,75 misto rame L. 2 e 0 42,75 Bicromato di potassa 81,— id soda 69,50 Soda cristalica bianca 60 92 L. 22,— id. 70 72 L. 26, id. 76 77 16,25, Silicato di soda e Cromo a 140° a mare 12,—, id. 75° 10.— Bicarbonato di soda 1 2 lire, di chilo 30 in barili 18,50, Borace raffinato in pezzi 42,75, in polvere 45,75 Solfato d'ammoniaca 24 0 10 buon grigio 31,25, Sale ammoniaco primia qualità 106,— seconda 107,— Magnesia calcinata Pattinsone in fiacone da 1 lib. 1,35, in tutte 1 lib. 1,90.

Il tutto franco 100 chilo caduno sollo a Genova, spese doganali e messa al vagone da aggiungersi al suddetti prezzi.

Drammi di terra e di mare

Il maltempo.

(S) **Bruxelles**, 30. — *L'Etoile* minaccia di straripare nella regione di Andemardo.

La corrente violenta reude difficile se non impossibile la navigazione.

I campi di un gran numero di Comuni sono completamente inondati.

Parecchie abitazioni sono prive di ogni comunicazione.

In talune località l'acqua è giunta a un metro di altezza.

Le fondazioni di mattoni di Synghem e dei dintorni subiscono enormi danni.

La Dender straripa a valle di Crammont.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Grani fini di Piemonte L. 30 a 30.50, buoni mercantili di Piemonte 29.50 a 30, fini di altre provenienze nazionali 31 a 31.50, id. esteri teneri di forza 31 a 31.50, id. comuni (Plata) 31 a 31.25, granoni fini di Piemonte 19.75 a 20.25, id. mercantili 18.50 a 19, id. esteri fini 19.50 a 20, id. mercantili 18 a 18.50, segale nazionali 22 a 23, esteri 22 a 23, avene nere di Piemonte 22.25 a 22.75, id. comuni 21.75 a 22.25, id. altre provenienze nazionali 21.25 a 21.75, id. estere 19.75 a 20.50.

Ferrara. — Grano 30 a 30.25, granoni 18.75 a 19 al quintale.

Riso.

Camollino Ostiglia 1° L. 46 a 47, id. id. nostrale 1° 42.50 a 43, id. Novetto Ostiglia 42 a 42.50, id. nostrale 41 a 42, id. buono mercantile nostrale 38.50 a 39.50, id. Camolino Giapponese 38.50 a 39, id. mercantile 37.50 a 38.50 al quintale.

Olio d'oliva.

Firenze, 145 a 185, da ardere 90 a 105; Lucca, 151.37 a 155.36 l'ett.

Lecce. L. 174.25 a 182.50 per salma di 165 chili, olive 36 a 38 la salma di 165 chili.

Palermo. Olio extra L. 160 a 165, fino 145 a 149, mangiabile 133 a 135, corrente 122 a 124 al quintale.

Vini.

Nuovi Barletta rossi 9,25 a 16 — Ruvo rosso 7,50 a 10,50 — S. Severo r. 8 a 9, b. 8 a 10 — Cerignola r. 12 a 14, b. 12,50 a 14 — Brindisi r. 8 a 16 — Gallipoli 18 a 17 all'ettolitro.

Riposto. F. Mascali rossi 14 a 17, mezza montagna 11,50 a 14 — mezzagrana 9,75 a 12 — Aranci fini 15 a 17 — Pachino r. 12,75 a 14 — Marsala riboltito r. da taglio 19.25 a 20,50, colorati 14,50 a 18, bianchi 14,50 a 18 l'ett.

Firenze del piano 5 a 10, di mezza costa 15 a 25, di costa 20 a 24.

Siena pianura 13 a 16, collina 16 a 26 — Arezzo nero 16 a 17, bianco 13 a 14.

Asti. Nuovi, barbera fine 48 a 50 — Grignolino 48 a 50 — Moscato 50 a 55 — Vini da pasto 30 a 34 l'ett.

Canelli. — Barbera 32 a 36, da pasto 28 a 30, freisa 40 a 44, moscato 44 a 45 l'ett.

Bestiame.

Bologna, buoi da macello a peso morto L. 157.50 a 167.50, vitelli 78,75 a 83,75, vacche a peso morto 147,50 a 157.50, vitelloni 73,75 a 78,75, vitelli da latte a peso vivo 100 a 105 al quint., maiali 109 a 139 al quint. peso morto.

Formaggi.

Parma: stravecchio 1907 a 270 a 275, vecchio 1908 da 220 a 230, nuovo 1909 da 160 a 180.

Burro.

Milano de L. 2.90 a 2.65 il chilo.

Uova.

Milano, prima qualità, nuove (da bere) alla dozzina 1.10 a 1.12, seconda da 1.02 a 1.04, terza da 88 a 90.

Pollame.

Tacchini vivi al chilogr. L. 1.70 a 1.90, tacchinelle giovani vive cad. 6 a 7.25, coche vive 4.50 a 5.50, anitre grasse cadauna 3.25 a 3.75, faraone grosse da 3 a 3.75, mezzane novelle 2.50 a 2.80, capponi grossi novelli cadauno 4 a 4.50, mezzani 3 a 3.50, polli grossi cadauno 2.10 a 2.30, mezzani id. 1.70 a 1.90, piccoli 1.50 a 1.60, galline grosse cad. 2.60 a 2.70, mezzane cad. 2.10 a 2.30.

Foraggi.

Modena: fieno maggengo nuovo 12.50 a 14, agostano 12.50 a 13, sermollo 9.50 a 10, medica 10 a 10.50, di prato nat. 8.50 a 9, paglia di frumento 6.25 a 6.75, stramo 6.25 a 6.50, seme trifoglio 110 a 115. Medica 170 a 180 qualità.

Bologna: fieno di prato naturale 11 a 12, lupinella 11 a 12, medica 9 a 10, paglia 3.50 a 5, seme trifoglio 116 a 125, medica 150 a 180 al quint.

Agrumi.

Siellia — Limoni fruttr. 1° L. 5 a 6 — id. 2ª 3 a 4 — id. canna piccola pr. 3,50 a 4,50, id. 2ª 2,25 a 2,75 la cassetta.

Arancl dietro marina Cal. 5 a 5.50, id. di tramontana Sic. 3,50 a 4 — id. di Francavilla 5 a 5,50 la cassa.

Lana

Cagliari sudice L. 150 — Sicilia id. a 150 — Lecce id. a 180 — Altamura milana a 200 — Siria lavate a 320 — Spagna a 300 — Tunisi id. a 400 al quint.

Zuccheri.

Raffinato nazion. extra fino pronto a fr. 136, detto per consegna fino a dic. L. 136.

Avana chiaro (imitazione) da fr. 128,50 a 129 — Bianco zucchero barbabietola 130 a 131 — Macher inglese n. 1 da 127 a 128 — Nazionale num. 1 fino pronto da 128 a 129,50, detto p. consegna fino a dicembre L. 128.

Il tutto al quintale nel vagone in Raffineria.

Prodotti chimici

Carbonasio di soda cristallizzato 99° in sacchi lire 11,75, Cloruro di calce in fusti di legno duro 18.— Clorato di potassa in barili di 50 chilo 77, Solfato di rame prima qualità 50,50 di ferro 6,50, Carbon. ammoniaco 72,75 misto rame L. 2 e 0 42,75 Bicromato di potassa 81,— id soda 69,50 Soda cristalica bianca 60 92 L. 22,— id. 70 72 L. 26, id. 76 77 16,25, Silicato di soda e Cromo a 140° a mare 12,—, id. 75° 10.— Bicarbonato di soda 1 2 lire, di chilo 30 in barili 18,50, Borace raffinato in pezzi 42,75, in polvere 45,75 Solfato d'ammoniaca 24 0 10 buon grigio 31,25, Sale ammoniaco prima qualità 106,— seconda 107,— Magnesia calcinata Pattinsone in fiacone da 1 lib. 1,35, in tutte 1 lib. 1,90.

Il tutto franco 100 chilo caduno sollo a Genova, spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

TEATRI ed ARTE

Lirica — *Banadietrich* nuova opera di Siegfried Wagner è stata rappresentata con grande successo sulle scene di Corte di Carlsruhe.

A detta dei principali critici l'opera è il migliore lavoro del figlio del grande genio tedesco.

L'autore fu chiamato numerose volte al proscenio.

— *La Strega*, opera del maestro italiano Eugenio De Pivani, su libretto tolto dal noto *Canto della Strega*, di Wildenbruch, è stata rappresentata a Zagabria con esito clamoroso, a Brooklyn. Sarà seguito quanto prima su una delle maggiori scene di New York.

— Al Mercadante di Cerignola si rappresenta con schietto successo la Tosca di Puccini.

Protagonista è la signora Ricouard.

— *La salute dell'anima*, del maestro Mascagni, giovane e leggiadra artista, che alla bellezza ed alla grazia unisce una voce limpida e carezzevole. Serata d'onore e fatta segno a chiamate ed acclamazioni di entusiasmo. Nella parte di *Atanaele* è pure applaudito il baritono Pastorelli, ottimo cantante ed artista, assai bene l'orchestra sotto l'abile guida del m. Malaspina.

Anfiteatro Corea. — *XVIII Concerto orchestrale - I. Georg e Sigrid Schnéevoigt.* — Le larghe simpatie che aveva sempre acquistatesi nel nostro pubblico la valorosa signora Georg interpreta finalmente e pieno di espressione e di vita il primo tempo, fecero sì che ieri per il 1° del cinque concerti, che egli dirigerà, il *Corea* era ancor più del consueto gremito.

Ed il successo riportato dal giovane e valentissimo direttore fu veramente entusiastico, come entusiastico fu quello ottenuto dalla gentile e bella sua signora, Sigrid Schnéevoigt, che nel concerto per pianoforte e orchestra, op. 16, di Grieg, si dimostrò artista di eccezionale valore, soprattutto per la portentosa agilità e la straordinaria forza.

Anche gli altri pezzi del concerto furono assai applauditi e lo sarebbero stati ancora di più se non avesse nociuto l'eccessiva lunghezza dei programmi.

Lo Schnéevoigt interpretò con fusione, finezza e colore mirabili la caratteristica *ouverture di Carnevale* del Glazanow, uno dei principali rappresentanti della giovane scuola russa, la elegante e vachisima IV sinfonia di Tschaikowsky, il Preludio del *Maestri Cantori* e la *Leggenda* del Sibelius, l'insigne nazionale finlandese.

— Domenica, 5, 2° concerto diretto da Georg Schnéevoigt.

I Concerti classici di Monte Carlo.

Monte Carlo, 28. (*F. De Montagel*). — Gli amatori di buona musica ed ammiratori d'impeccabili strumentisti assistono con entusiasmo, in questi splendidi serali, alle interessanti *matinées*, dirette dal maestro Leon Jehin.

Dopo l'ultime violoncellistiche Holmann, il pubblico applaudì ieri il non meno celebre violinista Bronislaw Huberman.

L'eminente artista venne acclamato nella splendida esecuzione del Concerto in *mi minore* di Mendelssohn, poi nella delicissima *romance* di Beethoven e nella *Danza delle streghe* di Paganini, eseguita con una meravigliosa sonorità ed una penetrazione di musicalità profonda.

Il Concerto (X della stagione) cominciato con la patetica *ouverture d'Alceste* di Gluck, fu continuato col poema sinfonico di Saint-Saëns *Phaëthon* ed ebbe per ultimo pezzo la tradizione folicemente le peripezie del figlio del Sole.

I confini del Brasile con i possedimenti francesi, olandesi e inglesi e con la Bolivia furono definitivamente fissati dal lungamente studiato del Porte di Rio de Janeiro e dalle questi di Rio Grande do Sul e di Bahia; le miniere di carbone furono esplorate scientificamente, e la costruzione delle ferrovie ricevette un notevole impulso. Nello stesso tempo, per effetto della cessazione dei torbidi politici, le relazioni internazionali del Brasile con tutti i continenti amichevole più accennate il 15 novembre 1909, quando il Dottor Affonso Penna succedè al Dottor Rodrigues Alves, Re de Janeiro, colonna della Nazione, si trovava un Brasile mutato quasi in tutto il suo aspetto. Per risolvere il grande problema dell'espansione economica popolato, l'interno del quale ha ben poco esplorato, coltivato e rilegato alle regioni costiere, Affonso Penna fondò l'Indiani il primo messaggio del Dottor Affonso Penna a i primi atti del suo governo hanno dimostrato che lo sviluppo economico della Nazione, effettivamente, il pensiero dominante del nuovo Presidente della Repubblica. »

Questo semplice accenno basta a delineare la figura del successore di Affonso Penna e le vie del progresso. Un passo che su questa via è nuovo senza fermarsi, è certamente destinato ad un grande e glorioso avvenire, e nessuna Nazione può desiderare più dell'Italiana che questo progresso duri continue, perchè il sole dell'Oceano si riverberà luminoso sull'Italia come sul di sconti riverberato su di esso il sole dell'Oriente.

(Il seguito a domani)

Angelo De Gubernatis.

In seguito ad una bella conversazione del *Manfredo* di Schumann, l'audizione ebbe termine con la pittoresca *Rapsodia Ungherese* di Liszt.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. — S. M. il Re ha ieri, 30, ricevuto in udienza privata il barone von Flotow, che si trattiene in Italia per uno studio sullo sviluppo economico del nostro paese.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il dott. Brunone L. Chaves, Ministro plenipotenziario della Repubblica del Paraguay, con la famiglia, mons. Francesco Maria Berti, vescovo di Amelia alcune giovanette figlie di Maria, i superiori ed i giovanetti dell' Oratorio di S. Antonio delle Fratte.

Sua Santità tenne quindi udienza ordinaria.

In Vaticano ieri mattina si riunì la Congregazione degli Studi biblici.

— Ieri mattina ebbe luogo la presa di possesso del card. Pietro Respighi, Vicario generale di Sua Santità della dignità di arciprete della arcibasilica Lateranense, alla quale fu chiamato dal Santo Padre, dopo la morte del card. Satolli.

Prima di tale atto solenne all'udienza del card. Vicario si compì la cerimonia richiesta dalle leggi canoniche per ogni investitura.

La Commissione fu formata dal capitolo di detta insigne basilica, composto dal decano mons. Stonori, dal can. cancelliere mons. Colombo e Pucciarelli accompagnato dal primo cerimoniere mons. rav. Marcia e dal notaio sig. Tommaso Mosti, al reco alle 10 in casa del Card.

Il card. Respighi al giungere della Commissione passò nella sua cappella privata ed alla presenza dei commissari e della sua famiglia, recitò le formole di rito per la formula del giuramento.

Dopo di che l'eminente porporato, accompagnato dalla deputazione capitolare, si recò a S. Giovanni in Laterano.

Presso la porta centrale, erano schierati tutto il clero della cattedrale e gli alunni del Seminario.

Alle 11 il card. Respighi entrò nella chiesa sotto fermandosi sotto l'arco per indossare la mozzetta cappa di color violaceo, mentre la compagnia della Basilica suonavano a festa. Quindi si recò al corisco che sorge all'altare del Santissimo. Il cardinale rimase qualche tempo in adorazione, e quindi si avviò alla sagrestia.

Nell'anticamera sulla croce preparate le bancate per il capitolo ed il seggio per il nuovo arciprete.

Quivi tutti presero posto e fu data lettura alla bolla pontificia letta dal notaio cav. Mosti.

Prese poi la parola mons. Marziangeli, canonico lateranense, il quale a nome del suoi colleghi disse il benvenuto all'Emo neoeletto e gli augurò vita gradita pel Pontefice che nella persona del card. Vicario ha provveduto alla dignità dell'arc. lateranense.

Il card. Respighi ringraziò, quindi espose la parabola evangelica, letta ieri nella Messa.

Dopo questo breve discorso ebbe luogo la rituale presa di possesso.

I canonici ed i beneficiati abbracciarono il suo vo arciprete e gli altri del clero ed i componenti la cappella musicale con a capo il maestro Capocci gli baciarono la mano.

Sua Eminenza, ricevuto i canonici il corteo, si recò a visitare le reliquie delle teste degli apostoli Pietro e Paolo, conservate nella custodia sovrastante all'altare papale.

Quindi salì all'altare per baciare la sacra mensa e fece solenne ingresso nel coro assistendosi per qualche istante nello stallo del card. Arciprete che è il primo canonico. *Gesapelli*.

Finite così tutte le formalità richieste pel possesso della Basilica, il card. Respighi si recò a visitare la cappella gentilizia della principesca famiglia Corsini, di cui egli è protettore.

Dopo di che fece ritorno alla sua abitazione in dove egli seguitorà a dimorare.

— *La salute dell'anima*, *Mascagnicore del Portogallo*. — S. E. l'Ambasciatore di Portogallo, Marchese D'Antas, che l'altro fori versava in agonia, fece ieri un miglioramento, inserato dallo stesso prof. Montechiari.

L'illustre infermo ha sfebbrato ed il suo stato torna nuovamente a fare sperare bene di lui.

Ecco il bollettino di ieri:

« Lo stato di salute si mantiene grave ».

Prof. Montechiari.

Alla ripresa della Niobide. — Il Sindaco, cav. Nathan, è partito ieri sera col diretto delle 20.40 per Milano per riprendere la statua della povera orfanella, di cui è signora perfino il nome, giacchè le figlie di Niobe erano parecchie e allora non c'erano ancora i registri dello Stato civile.

Se non che la faccenda, come i lettori ricordranno (2ª pag.) dai dispacci di Milano, da cronica minaccia di diventare tragica. E per questo il Sindaco è partito più che in fretta per Milano!

A noi rincresce molto di non poter difendere il Sindaco.

Se è vero che il giudice delegato agl' incidenti ha esagerato, secondo noi, nella sua ordinanza, imperocchè trattandosi di uno dei primi Stabilimenti di credito d'Italia, bastava il deposito, fino la causa decisa, nominando a sequestratario il Presidente dell'Istituto, il quale, se ha la disgrazia di essere parecchie volte miliardario, ha pure l'onore di essere senatore del Regno — il che significa che non è uno di sere una persona molto rispettabile — se è vero, dico, che il magistrato è stato il primo ad assegnare il fatto, v

mente la convenienza di attutire con un po' di tatto questa disgustosa faccenda: speriamo di sì, giacchè nell'acuirla c'è tutto da perdere e nulla da guadagnare.

In onore del signor Bourgeois. — Iersera l'on. sen. Leone Bourgeois, ex Presid. del Consiglio dei Ministri e della Camera francese e Presid. della Associazione franco-italiana per la Conferenza dell'Aja, hanno offerto un banchetto il Ministro on. Luzzatti quale amico personale, e l'on. Finocchiaro, quale ex collega del signor Bourgeois all'Aja.

Intervennero, tra gli altri, il Ministro degli esteri, on. Guicciardini, ed altri uomini politici.

Beni di lusso. — Ieri all'Associazione commerciale ebbe luogo un ballo di lusso che riuscì splendidissimo per l'ottima organizzazione da parte della Commissione presieduta dal signor Rebizzi e per il concorso di numerose maschere che ballarono fino a tarda notte.

A tutti fu regalato un giocattolo.

La Commissione giudicatrice, composta delle signore: Marcella Torti, Margherita Chiaiselli, Rice Pignatoro, Tecla Tanlongo, Amelia Castinelli De Noni, Rina Ederli, assegnò così i premi:

Maschere isolate: 1. « Fiocco » Cirillo Rethell — 2. « Duchessa di Chiaromonte » Chiara Cassini — 3. « Ruben » Giorgio Scolaro — 4. « Montenegrino » Bernardo Tanlongo — 5. « Ciociara » Adriana Mercanti — 6. « Pescatore » Renato Falbo.

Maschere in gruppo: 1° Signorina Cassini accompagnata d'altri tempi: « La duchessa di Chiaramonte » Epoca di Carlo III Re di Spagna e della Due Sicilie 1759 (Clara, Biagio d'Imbarco Capiat) 2. « Brotoni » (Lello e Serafina Cecchini) — 3. « Pierrots » (fratelli Franchi) — « Jone e Lidia » (Laura e Marcello Catanco).

La maschera che ebbe il 1° premio destò la più viva ammirazione: la « Duchessa » era in portantina che per la ricchezza, per cura dei particolari costituiva un vero gioiello, i costumi erano semplicemente meravigliosi.

Altre maschere degne di nota: « Norvegese » (Matilde Botaro); « Louis XIV » (Gino Fredianelli — Torcello); « Maria Luisa Falbo, « Mignon » (Bianca Bianchi) « Pierrot » (Mario Fortunati) « Carlo I d'Inghilterra » (Ernesto Bernis).

Tra la folla elegantissimo notammo le signore: Asarelli, Cecchi, Bellini, Cassini, Borra, Frescobi, Zingone, Finocchi, Campos, Tignalmo, Castangeli, Chimichi, Ciocci, Pieroni, Cosa, Contini, Danesi, Cherri, Bottaro, Cecchini, Colombo, Lavarra, Franchiolo, Parenzo, Tignalmo, Castangeli, Giacomini, Falbo, D'Alessandri, De Felici, Berrino. Ojetti, Bachetti, Cantoni, De Sanctis, Medici, Mattucci, Giacchichini, Ciampi, Baldini, Canvacci-Giori, Verona, Palmero, Cinelli, Tenaig, Meiotti, Pacifico, Sardi De Cetto, Perfumo, Bassier, Montagnoli, Fabri, Grossi.

R. Università. — Ieri fu inviato il seguente telegramma all'Università di Parigi.

« L'università di Roma per affetto profondo che la lega alla consorella di Parigi, in quest'ora di pianto per la generosa Nazione francese, invia le espressioni più vive del suo dolore ».

— Il Consiglio Accademico nella seduta del 30 u. s. votò il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Accademico, udita la relazione fatta dal Rettore ed approvandone pienamente l'operato, delibera all'unanimità di riaprire l'Università domani lunedì 31 gennaio ».

Per la beneficenza. — Ieri nel « Jardin d'hiver » in Piazza Colonna gentilmente concesso ebbe luogo il the di beneficenza a favore dell'Asso. femm. Margherita di Savoia e del Ricreatorio omonime.

Intervennero numerose signore e signorine della nostra migliore società, ricevute con squisita cortesia dalla pres. dell'Associazione, signora Teresa Tempertilli.

Attorno ai tavoli, e in allegri crocchi, notammo: la princ. Antici-Mattei, le march. Pino Lucci, Acquari-Carocciolo, Gavotti, Sacripante, Mattei, la cont. Benedetti e Valdosti, la **bar.** Da Bonis, le signore Labriola. Moati, Marchesani-Rossi, Maggi, Agranati, Bessi, Staderini, de' Vescovi, Giovagnoli, Arnaldi, Barucci, Cantoni, Nathiler, Mencarini, Pompei e parecchie altre.

Durante il the un'orchestrina di signorine allietò la simpatica festa, eseguendo uno scelto programma.

Sedeva al piano la signora Rovaldini e suonarono con arte sopraffina il violoncello la signorina Emma Vitolo e il violino la sorella Livia. Tutte e tre si prodigarono ripetutamente.

Il direttore del Ricreatorio femminile signor Aldo Nobile presentò una squadra di alunne reduci dal concorso internazionale di educazione femminile di Lausenbourgo dove hanno vinto il primo premio.

Unione degli Artisti — Nell'assemblea generale ordinaria si procederà alla rinnovazione delle cariche sociali e risultarono eletti a far parte del Consiglio di Reggenza per l'anno 1910 Barrili, Battaglia, Biondi, Eroli, Fontana, Galimberti, Garzeri, Gualtalla, Lazzelot Croce, Petrignani, Zara segretario, Cozza (vice-segretario).

Approvato il bilancio, ed esaurito gli affari di ordinaria amministrazione, l'assemblea prese atto con vivissimo compiacimento della notizia che il Comitato per l'Esposizione del 1911 aveva concesso una sala all'Unione degli artisti, voto unanime su ringraziamento al Comitato stesso.

Conferenze — Mercoledì, 2 febbraio, alle ore 21.30, nella grande sala dell'Associazione della Stampa, Augusto Sindici, terrà una conferenza sulla « Origine del dialetto laziale » e leggerà una nuova ottava « A Santa Bibbiana ».

— All'Università Popolare questa sera alle 20 il prof. F. Tamborini parlerà della « Cultura romana ».

Alle ore 21 il prof. G. Pardo parlerà « Dell'elettorato in Europa e del suffragio universale ». Ingresso libero.

Unione Militare. — Ieri al Circolo Militare ebbe luogo l'assemblea dei soci dell'Unione Militare per la gestione del 1909 e per l'elezione delle cariche.

L'assemblea molto numerosa, essendo presenti alcune centinaia di soci, approvò un ordine del giorno col quale delibera di soprassedere per la proposta del Consiglio uscente, e procedere alla elezione delle cariche, con i seguenti risultati:

Amministratori per la Sede:

magg. gen. comm. Tettoni Adolfo, comand. art. contramm. R. N. comm. Cristini Astuto colonn. p. a. cav. Lazzarini Cesare ten. colonn. p. a. cav. Caruso Pietro magg. della R. G. di Fin. cav. Ferrari Otello cap. Camera Umberto, aiut. campo Brig. grua. cap. 2° bersaglieri Bernini Ugo cap. 13° art. Guanciale Franchi Rocchi Ferd.

Amministratori per le Filiali:

Torino: cap. comm. Gentile cav. Luigi

Spezia: cap. comm. R. Marina Villani Edoardo

Milano: magg. cav. Lo Monaco Aprile Giuseppe.

Pel Carnevale dei poveri — Il 4 febbraio, alle ore 16, nel salone della « Romanina » (via Gallia 147, ci sarà un'Accademia vocale e strumentale a beneficio del « Carnevale dei poveri ».

Il programma è variato ed attrazionissimo e gli esecutori eccellenti.

Al Riformatorio Governativo — Nei giorni 3, 6 ed 8 febbraio alle 15.30 si terranno concerti trattenimenti familiari, con programmi di recitazione e musica, eseguiti dai ragazzi stessi.

Pel ponte al Testaccio — Per iniziativa del Comitato per il miglioramento economico del Testaccio, avrà luogo stasera alle 7 1/2, in via Marmorata 82, la riunione dei rappresentanti della Associazioni economiche e politiche del quartiere per discutere intorno alla necessità di intensificare l'agitazione per la costruzione del ponte fra porta Portese e via Marmorata.

Aspe, liberi docenti — Oggi alle 17 assemblea generale dei soci nell'Aula IX della R. Università, col seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza.

Proposta di distacco della sezione romana dalla Federazione italiana dei liberi docenti.

Divisione del Consiglio direttivo.

Venditori e suonatori ambulanti — Il nuovo regolamento municipale per i venditori ambulanti, contenente le proposte opportune dell'Associazione pel Movimento dei forestieri, dovevà andare in vigore al 1° gennaio, ma per ragioni varie di opportunità la sua esecuzione è stata sospesa per un mese.

L'Associazione Movimento forestieri ha ora intrapreso il Sindaco a non dilazionare più oltre l'applicazione di un regolamento che risponde al decoro e all'interesse della nostra città.

Per un lodevole provvedimento. — L'Associazione Movimento forestieri si è compiaciuta vivamente col questore Severe per avere egli disposto che non sia tollerato dagli agenti di P. S. l'indecoroso spettacolo dei buffoni facenti indecentemente, contattorie e simili, che si fermano nei luoghi principali della città, strimpellando e cantando canzoni da trivio e dando spettacolo poco civile.

L'Associazione Movimento forestieri ha espresso la fiducia che le disposizioni date dal questore siano rigorosamente osservate.

E lo speriamo anche noi!

I veglioni della stampa. — I due grandi veglioni della Stampa al Teatro Costanzi furono la maggiore attrattiva del Carnevale, grazie al concorso gentile di artisti, di giornalisti, della direzione del Costanzi, di quanti insomma si sono adoperati e si adoperano perchè questa signorile genialità sia la nota caratteristica di questo periodo festaiolo.

I nomi che compongono la Giuria per la assegnazione dei vistosi premi per le mascherate sono garanzia per il pubblico che si tratta di un concorso dal quale più sarà serio. Le mascherate e maschere isolate furono iscritte sono numerose e delle più artistiche.

Nel tardarono due per la grandiosa pesca reale la Ditte: Boccoci, Bertini, Navarro. Esposito Pisteks, successore sorella Adamoli, Pinarelli, Critico Scolastico, Domenica del Corriere, Emporium, Fantulla, Ilustrazione Italiana, Gallo Caricaturista, Giornalino della Domenica, Giorno, Giovane Italia, Lettura, Lettura Sportiva, Luce e Ombra, Ma chi è ? Mandegrino elettrico, Marzocco, Mattino, Messaggero, Messaggero della Domenica, Minerva, Minerva Agraria, Minerva Medica, Mondo Umoristico, Mufc, Novità, Pianoforte, Popolo Romano, Pro-Famiglia, Rassegna Contemporanea, Regina, Roma Napoleonica, Roma Ridens, Rivista d'Italia, Rivista Popolare, Roma, Romanzo, Mondo Sportivo Illustrato, Scienza per tutti, Secolo, Varietas, Vita, Vita Intima.

I premi saranno esposti nel teatro Costanzi nell'artistico palco in platea espressamente costruito per la Pesca Reale.

Le persone munite per l'acquisto dei palchi si ricevono esclusivamente al botteghino del teatro.

I biglietti d'ingresso si potranno acquistare tanto al botteghino del teatro, quanto al casotto in Piazza Colonna.

Per gli accattoni — Da qualche tempo si viene manifestando nella nostra città un doloroso rincrudimento della piaga dell'accattonaggio; sono infatti moltissimi gli accattoni, in gran parte mostruosi, che infastidiscono il pubblico anche nelle vie principali.

L'Associazione Movimento Forestieri ha determinato pertanto di rinnovare vive lagnanze sia all'autorità di P. S. ed a quella comunale, perchè tale grave inconveniente, che offende il decoro della città intera, venga rimosso ed ha sollecitato il Ministero dell'Interno per la definizione delle pratiche relative alla istituzione del corpo delle vere di mendicità, la cui fondazione fu promossa dall'Associazione Movimento Forestieri or sono due anni, e per il quale sono pronti i mezzi di funzionamento e si attende soltanto l'emanazione del Decreto per la costituzione in Ente morale.

La tariffa delle vetture — L'Amministrazione municipale, in seguito alle proteste ed alle voti ed esposti dell'Associazione Movimento Forestieri per la revisione della tariffa delle vetture pubbliche, ha convocato per martedì per venire le Commissioni consultive degli Uffici V e VII.

Speriamo che si riesca una buona volta a provvedere seriamente ed equamente, in modo che il pubblico non abbia a lagnarsi per la eccessiva indipendenza dei vetturini.

I vincitori della tombola — Le cartelle premiate nella tombola alla Commissione consultiva in Roma che avrebbero conseguita la vinci a tutto ieri sono:

N. 1 cart. vincente col n. 47 estratto 27° 1° premio

N. 4 » » » » » 28° 2° »

N. 2 » » » » 54 30° 3° »

Vi sono poi 412 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio delle L. 50.000: e 833 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di consolazione delle L. 10.000.

Il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, piazza SS. Apostoli, 49, le cartelle vincenti, scade il giorno 31 gennaio, alle ore 24.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

L'opera dei pattuglioni. — I pattuglioni notturni compirono ieri 16 arresti, dei quali 10 per ragioni di P. S. e 6 in flagranza di reato. Vennero elevate 28 contravvenzioni diverse. Furono pure i seguenti provvedimenti sugli arrestati dei 28 al 29 corrente: consegnati all'autorità giudiziaria 5, rimpatriati obbligatoriamente 3, rilasciati 8.

Denunziato per truffe. — Al Policlinico fu ricoverato in novembre un individuo sofferente di dolori artritici e che si qualificò per Giuseppe Venturini, medico. Dagli infermieri Giuseppe Schiavetti e Pirioli fu fece, dopo molto dubitare, il prelievo di cinque centimetri di urina. Quando il 10 dicembre cominciò a dare consultazioni ai per diverse miaistie. Secondo le denunzie, il Venturini avrebbe ricevuto delle somme di poca entità da Anna Strappeccia e da Giuseppe Vitti, senza riuscire a guarirli, e si fece prestare del denaro dal dottor Guerrieri. L'altra sera poi richiese allo Schiavetti due lastre per assistere la contessa Falzacappa. Ma lo infermiere, dopo aver lasciato il Policlinico, non vedendo più il Venturini il quale è scomparso dopo essersi fatte prestare L. 45 dal portinaio. Riferiamo quanto ci fu detto, ben quacche cosa di strano, dalla fede delle denunzie presentate.

Ladri sorpresi. — L'altra notte gli agenti di P. S. Pasquale Amoroso, Lorenzo Jacovacci e Francesco Guerrieri, sorpresero alcuni individui che stavano scassinando nell'androne del portone di via Fosse di Sepolcro per asportare la contenuta in una tabaccheria Massini.

Furono tutti arrestati e identificati per Romeo Tacci di s. 20, Cesare Zocchi di 16 e Forinato Ferrari di 24.

Furono sequestrati due scalpelli, un trapano e una sega.

Attenti ai bambini. — Il bambino Angelo Evangelisti di a. 2, ab. in via Ennio Quirinali 9, lasciato momentaneamente incustodito dalla madre, si produsse delle scottature con una boccetta contenente acido solforico. A S. Antonio fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Il solito sconosciuto! — Ieri, verso le 6 pom. nel prossi della sua abitazione, in via Tiburtina 206, il marmista Gaidi Carmine, venne alite con uno sconosciuto (?), dal quale fu percosso con un sasso alla faccia. 12 giorni.

Sorpresi a rubare — Verso mezzodì alcuni birbacciosi formarono la porta dell'abitazione del prof. Ravioli Paolo, in via del Quirinale 43, e dopo aver rovistato per ogni dove, asportarono una spilla d'oro con brillanti, una forbice falsi, del valore di 10 lire, ed che non scema la gravità dell'audace tentativo.

Più audaci ancora e stato il tentativo dell'altra sera alle 22, contro Mariano Amore d'anni 64, lattaio presso la Ditta Sansoni. Mentre si accingeva ad aprire il portone della sua abitazione, in via dell'Armata 24, venne aggredito da tre individui che a viva forza gli tolsero il portafoglio con 150 lire, lasciandolo tramortito sul posto.

Le Questure il sta cercando e speriamo che riesca a trovarli.

Arresto di un marinolo. — Iersera i carabinieri di Porta S. Giovanni procedettero all'arresto del pregiudicato Alberto Ciangola.

Ferquisito gli furono sequestrati: una catena lunga 4 maglie d'oro del valore di L. 50, un orologio d'argento del valore di L. 1,50, un fermaglio dello stesso metallo, un portalogli di pelle rossa con medaglione d'argento raffigurante la Basilica di San Pietro e un fazzoletine col bordo ricamato.

Un'altra perquisizione portò al rinvenimento di un bilancino per garretto e di due « cantabone » per il peso.

Il Ciangola, interrogato, non seppe giustificare la provenienza di detti oggetti e cadde in parecchie contraddizioni.

Lasciato a sè egli rimase a disposi zione dell'autorità giudiziaria.

Morte repentina. — Iersera, nell'osteria gestita da Pietro Rotonda 9, certo Pietro Ruggieri fu improvvisamente colto da malore. Trasportato a S. Giacomo vi giunse cadavere.

Esso rimase a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Figlio perverso. — Ieri mattina si presentò al Commissariato di Prati l'orrico Mario di a. 63 denunziando i maltrattamenti e le continue percosse subite dal figlio Tallavecci Aristodemo, di a. 29, pregiudicato per furto alla polizia. Fatte le opportune indagini, il Commissario ordinò l'immediato arresto di questo brano figliuolo, il quale, approfittando potere degli agenti, inveì contro di essi, ribellandosi e pronunciando minaccie di vendetta.

In tram. — Ieri alle 17 il pubblicista Felice Oddone, percorrendo in tram la linea Prati-Ferrovia, fu derubato del portafogli, che, per buona sorte non conteneva che 5 lire e la tessera pel veglioni dell'Adriano.

Il Commissario Di Trevi dispose per il seguestro ovestuale della tessera e del detentore provvisorio, il quale, se non è un imbecille, difficilmente sarà se ne servirà.

La pagina della disgrazie. — Ieri, sul suo villino, sulla via Appia Nuova, il ragazzo Mario Guerra Purinalli, avendo voluto arrampicarsi sul cancello d'ingresso, si ferì al braccio sinistro con una delle lancie che le sormontano. A S. Antonio 13 giorni.

— Ieri, a Labico, il contadino Alessandro Giulini venne a diverbio, per motivi d'interesse, col suo compagno Massimino Giuliani e si ebbe da questo una coltellata all'anca sinistra.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Ieriers, in piazza Navona, Paolo Masacci venne a lite con un individuo e fu ferito con una coltellata dalla quale si ebbe una contusione alla spalla sinistra.

A S. Spirito 10 giorni.

— Iersera, fuori porta Portese, il vetturino Amedeo Faina venne a lite con un mozzo di stalla, che conosce solo di vista, e ricevette da questo due coltellate all'addome e alla coscia sinistra.

A S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 3 febbraio 1910 - La 5ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro arretrati 1909.
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 marzo 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Nella diurna di ieri la *Bohème*, datasi con straordinario concorso di pubblico, procurò una prova calorosissima agli interpreti tutti, e specialmente a Rina Giachetti, protagonista, la cui scelta per la sua voce dolcissima, carezzevole, limpidissima, usata ad ottimo metodo di canto, per la sua interpretazione piena di efficacia e drammaticità.

Nè furono meno del consueto aspiaudliti Maria Antonietta Pinto, una *Musetta* piena di brio e di vivacità; il Grassi, che fece sfoggio della sua bella voce; il Viglione-Borghese e gli altri esecutori, con a capo il m. Mazagufi.

Stasera, posso. Domani 3ª rappresentazione del *Don Carlos* per la 18ª d'abb.

Argentina — Stasera riposo, cado allettare per domani la prima rappresentazione di *Un sogno per due*, *Notte di marzo estate* di Shakespeare, nella nuova versione di Diego Angeli.

Valle. — *Pazzi di carnevale*, datosi ieri con grande successo, cedono oggi il posto nel cartellone al *Processo Fiaschella*.

— Domani *Il romanzo di un farmacista povero*; mercoledì e giovedì due rappresentazioni.

Nazionale. — Diuani a due affollatissimi uditori, ieri si è replicato *Maltrat* col consueto successo.

Ferruccio Coradetti, Elodia Maresca, il Pasquali e gli altri interpreti riscossero vive e calorose ovazioni.

— Oggi *Dall'ago al milione*.

Quirino. — Oggi avrà luogo il consueto spettacolo in onore degli studenti musicofili, promosso dalla « Associazione Universitaria Romana ».

Si replicherà *L'Orfeo all' inferno* di Offenbach. La parte di Cupido sarà sostenuta da *Ines Iubinko*.

— Domani una interessante, nuova edizione del la *Vedova allegra* con la Cassi e la Burpo.

Salone Margherita. — Stasera debutto della *Troupe Zavelagos* di sette persone che eseguiscono canti e danze russe.

Anche il celebre imitatore, prenderà parte al programma.

Olympia. — Questa sera pomalissima rappresentazione di Maldacea. Mercoledì nuovo programma con Peppino Villani.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Valle — Il processo Fiaschella, ore 21.
Nazionale — Dall'ago al milione, ore 21.
Quirino — Orfeo all'Inferno, ore 21.
Metastasio — Spettacolo variato, ore 21.30.
Salone Umberto — Spettacolo cinematografico delle ore 13.30 alle ore 24.30 — Spettacolo di varietà.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
Sovrinati — Spettacolo variato, ore 19 e 21.30.
Acquario Romano — Ombre 1910, ore 21.
Salone Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, in cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente correrà il rischio di acquistare delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. — MILANO
Depositario in Roma: G. ELLI, via Colza 4.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11 -12 e 4-6 | Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

La relazione al Re.

Ieri mattina, presenti tutti i Ministri, ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione.

S. M. il Re ha firmato, tra gli altri, i seguenti decreti:

Ministero del Tesoro.

Di autorizza la concessione di un prestito di L. 8,340,500 a favore del Comune della Bonificazione Padana del bacini superiori del Cavarzere all'argine del Sabato, residente in Rovigo.

Ministero dei lavori pubblici

Concessioni di sussidio:

L. 109,500 al Comune di Durazzo (Benevento) per la costruzione di un tronco stradale destinato a congiungere quell'abitato con la stazione ferroviaria vicinore di Maddalosi Inferiore.

L. 6750 al Comune di Pietraperzia (Polesa) per riparare le strade malistatte, danneggiate da frane.

L. 8250 al Comune di Progno (Verona) per lavori da eseguirsi nell'alveo del torrente Progno in difesa della strada comunale detta « Campolesi ».

Ministero di Agricoltura.

R. Decreto che approva lo statuto e la concessione dei mutui al danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

R. Decreto che autorizza l'acquisto di una casa per la Società di M. S. « Fratellanza-Anticisia » di Sampierdarena frazione S. Martino.

R. Decreto che nomina il Comitato permanente per il bonificamento delle Paludi romane.

Ministero delle Finanze.

R. Decreto che concede tre tombole telegrafiche a favore del « Protettorato di S. Giuseppe in Roma » e delle « Case di Previdenza delle Associazioni componenti la Federazione Nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane ».

Camera dei deputati.

Caso Marazzi.

Il Ministro della Guerra ha inviato un messaggio alla Presidenza della Camera dando partecipazione della promozione a scelta assoluta per merito al maggior generale Marazzi, deputato del Collegio di Crema.

Il messaggio fu inviato soltanto ora, e non il giorno della promozione, essendo solo decorsi giorni or sono avvenuta la registrazione del decreto presso la corte dei Conti.

Nonostante il messaggio, il Collegio di Crema non è stato dichiarato vacante; e ciò non perchè vi debba intendere applicabile al caso la nuova legge del Consiglio di Stato, per la quale le promozioni dei deputati impiegati che avvengono per semplice anzianità non importano la decadenza del deputato dal mandato legislativo, infatti tale legge non è in questo caso applicabile, essendo avvenuta la promozione del Marazzi anteriormente alla pubblicazione e all'entrata in vigore della legge suddetta.

Il Collegio non è stato dichiarato vacante in base invece alla consuetudine parlamentare, per la quale durante gli aggiornamenti, le proroghe e le chiusure della sessione si concedono soltanto che i Collegi resi vacanti per la morte del deputato.

Interpellanze ed interrogazioni.

L'on. *Fiamberti* ha rivolto una interrogazione al Ministri dell'Interno e dell'agricoltura, Industria e commercio sui provvedimenti presi dal Governo per guarentire gli assicurati italiani presso la « British National Premium Life Association ».

L'on. *P. Libertini* ha rivolto una interrogazione al Ministro di agricoltura, industria e commercio sulla ricostituzione dell'amministrazione dell'istituto agrario « Duca degli Abruzzi » che avrebbe provveduto alla riforma dello statuto di quella scuola.

L'on. *Bolognese* ha presentato una interrogazione al Ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda giunto il momento di stanziare nel proprio bilancio la somma preventivata e necessaria per eseguire, al più presto possibile, i lavori di costruzione fra la stazione ferroviaria e il porto di Barletta, nonchè quelli diretti ad eseguire i relativi progetti tecnici dell'amministrazione generale delle ferrovie dello Stato.

Elezione politica.

Collegio di Casamo — Risultato di 14 sezioni — Iscritti 3746 — Votanti 2023 — De Benedictis 1452 — Celli 1035.

Manca il risultato delle sezioni di Rocca S. Maria e Valle Castellana che contano insieme 249 inscritti; sicchè si può ritenere eletto il candidato costituzionale avv. De Benedictis.

Per la riforma degli ordinamenti dell'istruzione superiore.

Con R. Decreto di ieri è stata nominata una Commissione con l'incarico di preparare e di formulare uno schema di proposte adatte ad essere tradotte in un disegno di legge per il riordinamento degli studi superiori, nel loro vario aspetto pedagogico scientifico, disciplinare ed amministrativo.

La Commissione sarà presieduta dal v. presid. del Consiglio superiore della P. I., sen. Ulisse Dini, e composta dei:

senatori: Camerano prof. Lorenzo e Chironi prof. Giampietro, R. Università di Torino - Colombo Giuseppe, Istituto Superiore di Milano - Del Giudice prof. Pasquale, R. Università di Pavia - Del Lungo prof. Isidoro, R. Accademia dei Lincei - Durante prof. Francesco, R. Università di Roma - Mosso Angelo, Museo Etnografico di Roma - Pisati Arcangelo, R. Università di Napoli - Boselli Prof. Paolo, presidente Consiglio Amministrazione R. Politecnico di Torino - Credaro prof. Luigi, R. Università di Roma - Pusinato prof. Guido, consigliere di Stato - Manna prof. Gaspare, libero docente R. Università di Roma - Torre dott. Andrea:

professori: Bruanco Lorenzo, Scuola Superiore di medicina veterinaria di Torino - Del Pezzo Pasquale e Kerbaker Michele, R. Università di Napoli - Pigorini Luigi, direttore Museo Etnografico di Roma - Pisati Arcangelo, R. Università di Napoli - Pullè conte Francesco, R. Università di Bologna - Ricchieri Giuseppe, R. Università di Palermo - Teselli Alberto, R. Università di Roma.

Mani doti. Vincenzo, direttore generale dell'istruzione superiore.

La Commissione per agevolare i suoi lavori ha facoltà di dividersi in sotto-Commissioni nominadone i rispettivi presidenti.

Il lavoro di riforma sarà distimpegnato da funzionari da nominarsi con Decreto Ministeriale.

Le condizioni dell'on. A. Majorana.

(8) **Catania**, 29. — Ecco il bollettino medico sulle condizioni di salute dell'onor. Angelo Majorana:

« Lo stato dell'infermo è invariato; migliorano ancora le condizioni renali ».

F.to: *De Renzi, Feletti, Procopio, Cannizzaro.*

Ministero Interno.

E stato sciolto il Consiglio comunale di Carmignano (Firenze) e ne è stato nom'nato R. Commissario il dott. Piero Pucciarelli, segr. di Prefettura.

Credito comunale e provinciale.

La Commissione Reale pel Credito comunale e provinciale si è riunita ieri a Palazzo Braschi sotto la presidenza del consigliere di Stato comm. Bonino ed in sede di municipalizzazione ha espresso parere favorevole sulle deliberazioni del Consiglio comunale di Varuzze (Genova) per costruzione diretta di case popolari ed ha approvato la deliberazione dell'Azienda speciale per la derivazione dal Volturno in Napoli per la trasazione in merito alle sorgenti.

Si è poi occupata di diversi affari riguardanti i Comuni di Pisa, Bacletta, Avellino, Lacedonia.

Ministero Finanze.

Le tasse sui velocipedi

Si rammenta agli utenti di velocipedi, motocicli ed automobili soggetti a tasse, che con decreti ministeriali erano soddisfatte le tasse dovute sui detti veicoli per l'anno 1910, provvedendosi presso i competenti uffici, dei relativi Bollettini provvisori, che dovranno avere sempre con sè durante la circolazione su aree pubbliche e custodirle gelosamente per ottenere a suo tempo il cambio col contrassegni metallici inamovibili.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

L'on. Luzzatti, Ministro di Agricoltura, ha ricevuto ieri mattina il comm. Ravasi, presidente delle Vetrerie Riunite, il quale, anche a nome della Cooperativa dei lavoratori del vetro di Altare, gli ha presentato un memoriale sulle condizioni attuali dell'industria del vetro bianco » in Italia, esponendone le difficoltà che attraverso, e a cui sulle concorrenza estera.

Il Ministro, che ora particolarmente a giorno di tutte le complesse questioni, che riguardano l'industria vetraria, ha promesso di prenderne a cuore le sorti ed ha incaricato il comm. Bellee, direttore dell'industria e del commercio, di studiare la cosa, per preparare al più presto gli opportuni provvedimenti.

Per la Banca del Lavoro.

Gli agricoltori di Porto Maurizio hanno inviato all'on. Luzzatti, il seguente telegramma:

« Agricoltori Provincia Porto Maurizio mentre salutano E. V. apostolo provvidi Istituti Credito, fanno voti perchè progettata Banca Lavoro abbia estendere sua funzione vantaggio numerose classi poveri coltivatori liguri, chiedenti da cinquanta anni Istituto credito agrario, salvatore piccola proprietà attualmente imminente. e fuggente mole nativo.

« *Tommasi*, direttore Cattedra Agricoltura. »

L'on. Ministro rispose assicurando che i loro voti saranno esauditi col disegno di legge, che presenterà alla Camera, il quale favorisce particolarmente i piccoli agricoltori, e ringraziando delle cortesi parole, che riguardano la sua persona.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono stati aperti al servizio del pubblico i nuovi uffici telegrafici di Nesso (Como) - Praiano (Salerno) - Borghi (Forlì) - Lazzano (Como) - Villafrati (Salerno) - Melfa (Milano) - Bonlebona (Porto Maurizio) - Cornate (Milano).

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 31 con la sotto-indicata stazione:

Martha Washington, con San Giuliano di Trapani.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Etruria » partita da New-York per Avana il 29 — « Iride » giunta a Smyrne il 29 — « Ercole » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 29 — « Verde » partita da Napoli il 29.

Navi estere ingaggiate.

(8) **Londra**, 30. — Si ha da Gibilterra: Due vapori di salvataggio sono partiti in soccorso di un incrociatore francese a quattro fumaiuoli, che si sarebbe incagliato a dodici miglia a sud del Capo Spartel.

Sulla costa soffia vento di nord-ovest.

(8) **Tangeri**, 30. L'incrociatore *Châteu Renault*, al comando del cap. di fregata Meinert, che proveniva da Lorient ed era diretto a Tolone, si è arenato presso il Capo d'Arilla, credesi, su di un banco di sabbia. L'arenamento è avvenuto durante l'alta marea.

Gl'incrociatori *Friand* e *Du Chaylu* e i vapori di salvataggio inglesi non hanno potuto avvicinarsi, causa il mare grosso.

Dover, 30. La contrattorpediniera *Mica*, che si era incagliata il 26 corr. è stata rimessa a galla.

INFORMAZIONI ESTERE

Austria-Ungheria e Russia.

(8) **Londra**, 30. — I giornali hanno da Pietroburgo:

Si conferma che è incerto che la Russia e l'Austria-Ungheria abbiano concordato fra di esse la grandi linee d'un accordo.

La sola verità è che esiste un desiderio comune di migliorare anche le loro relazioni, ma non è stata fatta alcuna proposta.

Si conferma che l'eventuale accordo non riguarderà una definitivamente delle sfere d'influenza russa e austro-ungarica nella penisola balcanica.

Situazione in Grecia.

(8) **Atene**, 30. — Nella Conferenza dei capi partito il Re avrebbe dichiarato che sarebbe disposto a studiare l'opportunità della convocazione dell'assemblea nazionale, se i capi partito accettassero in massima la proposta di formare un Gabinetto di concentrazione, perchè il Re avrebbe così una certa garanzia che l'assemblea non rappresenterebbe i *desiderata* dell'intera Nazione.

Theotokis e Rallis avrebbero dichiarato che la formazione di un simile Gabinetto sarebbe inopportuna.

I pareri circa la decisione finale del Re sono divisi.

Gli uni credono egli accetterà il consiglio di Theotokis, Rallis e Dragoumis; gli altri ritengono che ricorrerà di sottoscrivere all'idea di un'assemblea Nazionale.

Nondimeno non si esclude la probabilità di un *modus vivendi*.

Cinque ufficiali, ritenuti non favorevoli alla Lega militare sono stati messi agli arresti.

Un centinaio di studenti hanno fatto una dimostrazione a favore della convocazione dell'assemblea nazionale.

La città è assolutamente tranquilla e nessun incidente notevole è segnalato a nora.

Atene, 30. — I giornali affermano che i capi riconobbero la necessità nella conferenza presso il Re all'obbligione del periodo che potrebbe pressentare la convocazione di un'Assemblea nazionale, hanno fatto notare al Re che il realizzo della nazione e del partito costituiva la garanzia che l'Assemblea sarebbe rispettata nella sua caratteristica principale.

Atene, 30. — Il Re ha accettato la convocazione dell'Assemblea nazionale ed ha incaricato Dragoumis di formare un Gabinetto extraparlamentare.

Dopo la promulgazione del decreto di convocazione dell'assemblea la Lega militare si scioglierà.

(8) **Atene**, 30. — Dopo la pubblicazione del Messaggio reale relativo alla convocazione dell'Assemblea generale, la Lega militare lancerà un proclama, nel quale annunzierà il suo scioglimento e ordinerà agli ufficiali dal giuramento di fedeltà alla Lega.

RUSSIA

Pietroburgo, 30. Un dispaccio da Vilna annuncia che un giovane sconosciuto, condannato a morte per aver tirato contro il generale Pengo, che è rimasto leggermente ferito, si è suicidato nella sua cella il giorno prima della esecuzione.

Egli si è avvolta la testa in un fazzoletto inzuppato di petrolio al quale ha dato fuoco.

Il condannato aveva scambiato il generale Pengo per il generale Herschelmann, comandante militare di Vilna.

ULTIM'ORA

Sansone e Dalila - alla Scala

Milano, 31, ore — Stasera alla Scala ebbe luogo la prima di *Sansone e Dalila* di Saint Saëns.

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

VI.

Come venne a Parigi la mugnaia di Moulin Galant

— Certo, visto che me lo dicono.

La duchessa e Remigio non aggiunsero verbo, ma scambiarono uno sguardo d'intesa.

Il resto del viaggio si compì senza incidenti notevoli. Alle quattro la carrozza si fermava davanti al palazzo della viscontessa di Prosnac, e Lisa saltava al collo di Camilla. Remigio che non notava fare altrettanto raggiunse l'albergo del-l'Albero Secco dove l'aspettava una lettera del cavaliere.

« Il cardinale ha manifestato il desiderio di « vederla, e mi ha incaricato di informarmela, « scriveva Sylvan. Lei può adesso aderire alla domanda « da « senza timore. »

— Il cardinale! mormorò il barone supito. Che vuole da me?

VII.

In cui il nostro eroe fa della politica suo malgrado.

In quell'epoca Richelieu non faceva che cominciare la lotta contro la nobiltà.

Per il compimento di questa opera difficile, egli si era aggiunto certe individualità che ebbero una parte importante e di cui la storia ci trasmise i nomi. Due figure specialmente si staccano dalle comparse di ogni genere in mezzo a cui si agitavano: Laffemas, e padre Giuseppe.

Laffemas era un attore nervoso, poco scrupoloso sui mezzi di rifare la sua fortuna, spesso di avventuriero che occupava presso Richelieu il posto che occupava un tempo presso Luigi XI Tristano l'eremita. Era l'uomo d'azione incaricato delle missioni brutali, personaggio senza valore, il cui unico merito consisteva nel farsi strumento del braccio che lo dirigeva.

Padre Giuseppe conosciuto sotto il nome d'Eminenza grigia, era il consigliere, e punto un uomo ordinario.

Intelligentissimo, sano, energico era il vero stantuffo che faceva muovere il corpo e il pensiero del padrone malaticcio. Il cardinale non solo ne faceva caso, ma lo temeva. A quel monaco austero la cui faccia angolosa e macerata non aveva vita che nello sguardo egli invidiava quella fermezza di vita, quella fibra materiale che gli mancavano.

Nessun dubbio, che se padre Giuseppe fosse stato divorato dalla stessa ambizione che animava Armando Duplessis, avrebbe finito per soppiantare il debole Richelieu.

Non dopo fatto, col dirigiloo e provarglielo, senza che il cardinale si trattasse il coraggio di esercitare contro di lui le rappresaglie di cui era stato prodigo verso i suoi nemici.

Attorno a queste due personalità gravitavano, stelle secondarie, spinte dall'interesse, dalla cupidigia, dall'odio, dall'ambizione, vil gregge che uno sguardo del padrone faceva tremare.

Da questa turba immonda si staccano un sol tipo interessante: il cavalier Sylvan.

Guidato da una nobile ambizione volgare, agiva per convincimento.

Non era una fisonomia usuale quella d'un gentiluomo di quell'epoca che unendosi al più fatale nemico della nobiltà facesse causa comune.

Fu egli uno dei rari privilegiati, che il primo ministro onorava d'una stima rasente al rispetto.

Godeva quindi di quel gran favore che nè Laffemas nè padre Giuseppe condivisero, di entrare cioè a tutt'ora e senza farsi annunziare, presso il cardinale.

Sylvan era conosciuto a Corte.

Il nome che portava fu oggetto di curiosità pei gentiluomini vanitosi.

Quando quindici anni prima videro apparire sotto quegli pseudonimo il giovane semplice, vestito con severa eleganza, si domandava ciascuno, perchè colui sfoggiava il suo vero nome. Fu preso per il bastardo di qualche grande signore, poi per un avventuriero, e quindi per un ambizioso, mirante con l'originalità a soddisfare le passioni che spesso dissimulare, dietro la maschera d'una sapiente impassibilità.

Il cavaliere, non curante di quelle spiacevoli interpretazioni, rispondeva con adegnoso silenzio a chi gli testimoniava indifferenza o sdegno. A chi, mettova in dubbio il suo onore, rispondava con la spada.

Quando dopo qualche anno si accorsero che quell'uomo impenetrabile situaneva le stesso, quando si accertarono che non cercava di acaparrarsi nessun lembo del potere, che non supplicava, per grandi, impieghi, ricchezza, l'invidia fu disarmata, la maldicenza non seppe più che inventare.

A postolo di una riforma sociale, predicando agli altri con l'esempio la modestia, la bontà, la purità dei costumi, avrebbe finito per passare per un sognatore, se non per un passo, se verità incontestate non fossero uscite dalle sue labbra, o se la sua condotta non fosse stata in armonia con le parole.

Fu uno dei primi ad abbracciare la causa che personificava Richelieu, e ad arborare sotto la sua bandiera.

L'indomani del giorno in cui aveva scritto al barone quella lettera, il cavaliere si presentava dal cardinale alle dieci del mattino, e in virtù del privilegio di cui godeva, attraverso i gruppi di gentiluomini che trovò sul suo passaggio, e penetrò nello scrittoio di Richelieu, di cui un usciere gli aprì l'uscio.

Il cardinale stava sfogliando la corrispondenza, mettendo da parte le lettere o i rapporti che interessavano maggiormente, dando gli altri al segretario, incaricato di rispondere nel senso da lui indicato.

Appena vide entrare il cavaliere cessò per domandare:

— Ebbene! Ha scritto?

— E sono andato io stesso a portare la lettera — monsignore.

— A chi l'ha consegnata?

— Al suo servo.

— Ed è certo che gli giungerà?

— Come se l'avessi lasciata in proprie mani.

Il cardinale emise un lieve sospiro e continuò il suo lavoro.

— Sicchè non è venuto?

— Non ancora. Spera lei che verrà?

— Perchè no?

— Ma! perchè lo ha avvertito di diffidare di me...

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal dì 29 al dì 29 gennaio 1910

ARTICOLA	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche nas. da strame	Quint.	145 —	160 —
Bovi e vacche da campagna	»	142 —	160 —
Bovi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	— —	— —
Vitelli di campagna	»	— —	— —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi a tutta stagione	»	100 —	110 —
Polli di Toscana	Paio	3 60	4 20
Pollanche	»	3 60	4 80
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	4 —	4 50
Pollastri e pollanche scelti	»	3 —	— —
Pollastri delle Marche	»	4 50	5 —
Pollanche delle Marche	»	3 50	4 75
Galline delle Marche	»	3 50	3 80
Pollastri di Perugia	»	3 —	3 50
Galline id.	»	3 50	4 —
Pollanche id.	»	3 80	4 20
Piccioni	»	3 50	4 —
Galline Faraone	»	5 50	6 50
Anitre	»	5 50	6 50
Gallinaccio vivo	Kilog.	1 80	2 10
Gallinaccetta viva	»	2 —	2 25
Gallinaccio macellato	»	2 40	2 70
Gallinaccetta macellata	»	2 80	3 20
Capponi	»	2 80	— —
Prosciutti romani entro dazio	Quint.	310 —	315 —
Guanciali	»	200 —	300 —
Mortadelle di Modena	»	210 —	220 —
Zamponi di Cremona	»	196 —	200 —
Prosciutti di Milano non Grata	»	218 —	220 —
Prosciutti di montagna entro dazio	»	280 —	300 —
Mortadelle romane crude entro dazio	»	— —	— —
Salami romani crudi entro dazio	»	305 —	320 —
Ventresche	»	300 —	300 —
Lardi cascendo il perzame	»	190 —	200 —
Cotechini di Cremona vec. e diritti	»	180 —	190 —
Mortadelle di Brianza	»	210 —	220 —
Zamponi di Brianza	»	196 —	200 —
Zamponi di Modena	»	195 —	190 —
Prosciutti di Modena vecchi	»	325 —	330 —
Prosciutti di Modena (nuovi)	»	265 —	270 —
Prosciutti di Modena addobbo	»	215 —	220 —
Lardi di Bologna	»	168 —	170 —
Ventresche di Bologna (f. d.)	»	175 —	180 —
Mortadelle di Bologna	»	220 —	225 —
Salami di Milano Crespone	»	365 —	380 —
Cotechini e zamponi di Modena	»	185 —	185 —
Cotechini e zamponi di Bologna	»	175 —	185 —
Strutto Romano (entro dazio)	»	190 —	190 —
Strutto d'America	»	170 —	180 —
Lardo d'America	»	178 —	180 —
Grano tenero nuovo Prov. Rom. I. q.	»	21 —	21 —
id. id. 2. q.	»	— —	20 —
Grano tenero max. diverso I. q.	»	20 50	21 —
Granone Provincia Romana I. q.	»	17 25	17 —
Fiore di Farina N. 00	»	42 —	42 —
id. id. 0	»	40 —	41 50
id. id. A 1	»	38 —	40 —
id. id. B 2	»	38 —	39 —
id. id. C 3	»	36 —	37 75
id. id. D 4	»	34 50	35 —
id. id. V 5 esco comp.	»	26 —	28 —
Avena (stazione Roma) I. q.	»	19 25	19 —
Avena stazioni diverse I. q.	»	18 25	18 —
Orzo da birra	»	20 —	21 —
Fatate di Viterbo	»	7 —	9 —
Patate di diverse provenienze	»	7 50	9 50
Cruschello	»	15 50	16 —
Fagiolina nuova	»	28 —	30 —
Farine nostrali nuovo stazione Roma	»	18 50	19 —
Farine » » stazioni diverse	»	18 —	19 —
Semi di lino (stazioni)	»	37 —	38 —
Riso Comune	I. q.	37 —	38 —
Riso Cina	I. q.	48 —	49 —
Riso Pugliese gigante	I. q.	47 —	48 —
Riso Giapponese brillato	»	42 —	43 —
Riso camollino	»	40 —	41 —
Fieno nuovo pressato a fasce	»	7 60	8 —
Paglia di grano rifuori porta	»	— —	— —
Caffè Porto Rico I. q.	»	310 —	315 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	294 —	300 —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)	»	290 —	270 —
Caffè Moka	»	300 —	300 —
Caffè Chapada	»	300 —	300 —
Caffè Bahia	»	260 —	260 —
Caffè Santos I. q.	»	240 —	260 —
Caffè Santos 2. q.	»	190 —	200 —
Pepe Siarra	»	350 —	360 —
Pepe Singapore bianco	»	215 —	210 —
Zucchero in pani piccoli	»	220 —	225 —
Zucchero in quadretti comuni	»	150 —	147 —
Zucchero raffinato sarna	»	140 —	140 —
Zucchero centrifugo	»	138 50	137 50
Zucchero semolato prima qualità	»	139 —	137 —
Burro dell'Agro Romano puro	»	135 —	140 —
Burro di Milano prima qualità	»	350 —	360 —
Burro di Milano seconda qualità	»	330 —	330 —
Burro di Reggio Emilia	»	270 —	270 —
Formaggio detto a cavallo I. q.	»	298 —	270 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	196 —	200 —
Formaggio detto a cavallo 3. q.	»	140 —	145 —
Olii d'oliva crudi, raffinati	Quint.	145 —	160 —
id. fini	»	135 —	140 —
id. da ardere	»	85 —	100 —
id. mercantili	»	125 —	125 —
id. Puglie fini	»	140 —	145 —
id. Sabina fino	»	150 —	180 —
Vino romano sul posto	Ettolit.	15 —	16 —
Vino dei Castelli Romani I. q.	»	13 50	14 —
Vino Monte Porzio Catone	»	12 —	16 —

Il Presidente
della Sezione Sindacato Mediatori delle merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del pomeriggio alle **7**, — *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino del pomeriggio alle **9.35** — *c)* alle **18.10** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 15.50.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, restaurant e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **15.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il pomeriggio mattina alle **6.30** — Partenza da Roma ha anche la 3ª, il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3,50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5,15 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5,34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato per la durata di 50 anni per i mutui in contanti o superiori alle L. 10,000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,06 e di L. 5,26.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;

L. **10** per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali delle Banche d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alle sedi dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sortteggiate e il pagamento delle cedole.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma

Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07

Fonderie in ferro e bronzo

Parafulmini - Parafulmini

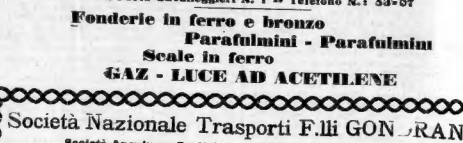
Scale in ferro

GAZ - LUCE AD ACETILENE

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Stonerie	Tasti Porcellana	Filo Lezzana	Quadri	Fili conduttori
Suoneria, c. l. . 2.45			3 Numeri L. 11.75	
» 2 » 2.75	Bianchi . . L. 30	ottim. 14 L. 1.60	4 » » 13.50	7/10 . . . . c. 6
» 3 » 3.20	filettati ott. » 0.50	» 16 » 2.00	6 » » 21.—	8/10 . . . . » 7
» 9 » 4.75	legno. . . » 0.35	» 18 » 2.30	8 » » 29.75	9/10 . . . . » 8
» 10 » 4.75	» . . . » 0.30	21 » 2.75	10 » » 38.50	**Gordoni di seta**
» 12 » 6.—	Perlite . . . » 0.25	negozi » 4.50	12 » » 47.—	Al metro . . L. 0.2

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

VINO PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 31 Gennaio 1910 — S. Marcella.
Leva il sole alle 7.39 — Tramonta alle 5.21 s.
Leva la Luna alle 11.20 s. — Tramonta alle 10.38 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 Gennaio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-3.4	coperto	Nizza	8.2	coperto
Arcangel	-2.4	piovoso	Zurigo	5.4	coperto
Vienna	-3.0	1/2 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Atene	12.0	1/2 coper.
Parigi	—	—	Atene	8.4	sereno

In Italia

CITTA'	Temp.	Cielo	MARE	Temperatura alle 7.4 ore mass.	min.
Genova	7.2	piovoso	leg. mosso	11.0	5.2
Torino	0.4	coperto	—	3.7	-3.2
Milano	1.2	coperto	—	5.5	-1.8
Verona	2.7	3/4 coperto	leg. mosso	9.0	1.5
Bologna	0.0	coperto	—	3.2	1.0
Ravenna	3.3	coperto	—	4.3	-3.5
Ancona	8.6	1/2 coperto	calmo	9.6	4.4
Firenze	9.6	nebbioso	—	9.6	2.9
ROMA	**12.0**	1/2 coper.	—	**17.4**	**11.7**
Bari	8.0	coperto	—	12.0	4.6
Napoli	9.0	coperto	leg. mosso	12.2	4.4
Cagliano	4.0	coperto	—	9.8	2.8
Tiriolo	1.3	sereno	—	5.3	-2.9
Palermo	7.8	coperto	calmo	17.5	6.9
Messina	11.8	1/2 coperto	calmo	15.0	8.0
Cagliari	10.8	1/4 coperto	leg. mosso	15.0	8.0

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nord con cielo vario, mioderati tra sud e sud-ovest, talvolte con cielo nuvoloso, pioggie e mare mosso od agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.6. Termometro centigr. massimo 12.8 minimo 4.2 sulsiteno 11.7.
Umidità relativa 76 secondita 9.41. Vento a mezzodì S.E.
Stato del cielo 3/4 nuvolo.

Sciarada a pompa.

Sacro edificio adatto vetrai,
Se consonante a lim triebi prendi

Spiegazione del precedente rompicapo
BORDO - BORDELLO - BORDONE

ASTE APPALTI E CONCORSI

R. Arsenale Napoli - 14 febbraio — Vendita di 5 caldaie fisocmobili di 4 linee Cornovaglia e di 8 idem di torpediniere Schichau. Pres. L. 9.000.

Manifatture di tabacchi - 31 febbraio - Utilizzazione del legname del bosco comunale governato a ceduo per anni 10. Pres. L. 97.367 in 2 lotti.

Ufficiali sanitari in Napoli - 17 febbraio - Provvista di Kg. 100.000 lega di piombo ed antimonio in filo grosso. Pres. L. 60.000.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali-Inchiostri Jorilleux Bergar Wirth

I Signori Alfred Heinrich MESSINGER & Victor POPPER di Vienna, sono disposti a vendere od a concedere in esercizio la loro privativa industriale N. 58426 per:

" *Procédé et appareil pour sécher des déchets industriels tels que tranches de bétteravesvisunasse, pulpe, mélasse engrais chimiques, matières fécales, résidus d'eaux, pertes de sucreries etc.* ".

Rivolgersi ai Signori

Ing. Petroselli & Peri

Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

ROMA — 92, via Principe Umberto — ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.10	10.45	12.30	16.15
					16.10	19.45	22.40
Fiuggi-Fiuggi . . .	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Fiuggi-Alatri . . .	8.—	8.35	12.40	15.30	20.40	23.45	
Velletri-Cori . . .	6.40	12.—		18.6	18.30	22.30	
Firenze-Milano . . .	0.—	10.55	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano . . .	7.30	12.—	17.35	20.—			
Tivoli	0.40						
Civitavecchia . . .	6.15						
Frascati	6.—	9.15	12.15	15.40	18.50	21.15	
Velletri-Terracina . .	6.5	12.35	17.20				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.40	8.55	9.25	11.50			
Mandela-Subiaco. . .	7.25	17.55					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.45	8.30	11.45	11.30	14.50	17.40	18.—
					20.15	21.20	23.20
Torino-Pisa		7.—	8.55	9.35	17.45	19.20	22.18
							23.55
Milano-Pisa		7.—	9.55	9.35	17.45	19.20	22.12
							23.55
Ancona-Foligno . . .	7.10	11.40	14.30	18.55	22.—	23.40	
Milano-Firenze . . .	6.50	9.10	13.10	18.35	18.50	22.50	
Avezzano-Tivoli . . .	0.7	10.15		14.35	20.—		
Tivoli	8.10	11.7	17.—				
Civitavecchia			7.55	14.25			
Frascati	8.—	9.40	13.50	16.5	17.20	18.—	
							20.—
Terracina-Velletri . .		9.20		15.15		20.55	
Velletri	5.35						
Fiumicino	5.50*		11.40	21.11	*	22.15	
Subiaco-Mandela. . .		10.5			20.—		

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . P.	6.20	9.30	13.—	16.30	
Prima Porta	7.—	10.47	13.40	17.10	
Saxoiano . . . . . A.	7.16	10.27	14.7	17.27	
Saxoiano . . . . . P.	7.26	10.38	14.22	17.36	
Morlupo . . . . . A.	7.55	11.5	14.51	17.56	
Morlupo . . . . . P.	8.34	11.34	15.30	18.35	
S. Oreste . . . . . A.	8.52	11.42	17.28	18.45	
Civ. Castellana . . .	9.6	12.16	16.3	19.17	
Civ. Castellana P.	8.38	9.35	13.30	16.30	
Nepi . . . . . A.	7.6	10.8	13.54	17.15	
Nepi . . . . . P.	7.10	10.17	14.9	17.32	
Castelnuovo . . . . A.	7.28	10.47	14.30	17.46	
Castelnuovo . . . . P.	7.44	10.54	14.46	17.55	
Prima Porta . . . . A.	8.43	11.38	15.6	18.36	
Roma . . . . . A.	8.59	11.41	15.21	18.40	
	9.30	12.26	15.30	19.25	

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 5.30 alle 22.30.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 5.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.18 alle 20.18.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.46 alle 20.46.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.20	7.50	8.10	12.5	14.55	ct.	17	19
				ALBANO-MARINO	— Partenze per Roma		
6.45	8.5	10.8	13.50	16.25	19.35	21.10	ct.

ANZIO-NETTUNO - Partenza da Roma

6.30	10	12.35	17.50				
				NETTUNO-ANZIO	— Partenze per Roma		
6.25	12.15	15.—					

CONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.15	11.30	16.20	18.50				
VITERBO-CONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere							
6.45	12.47	16.53	22.5				

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . P.	6.—	9.30	11.30	18.—	
Bagni . a.	—	8.56	10.33	12.56	18.31
Tivoli . a.	—	7.16	10.29	19.8	19.6
Tivoli . p.	—	7.26	10.44	12.15	19.26
Tivoli . p.	5.45	7.55	—	11.35	16.20
Villa Adr.	6.1	8.9	—	11.47	16.32
Bagni . p.	6.15	8.23	—	11.59	16.45
Roma . a.	7.26	9.5	—	13.15	17.40

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. Capella Sistina, Stanze di Raffaello (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 6, dalle 8-11).
Id. Archivio Segreto. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo Gregoriano e Propaganda Fide, dalle 10 alle 15. (Il permesso dal Segretario di Propaganda).
Id. Archivio Industriale, via a S. Giuseppe a Capo la Casa, dalle 10 alle 14.
Giardino e Albani, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).
Catacombe: Di S. Agnese, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto.
Id. S. Sebastiano, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 196, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tombe del Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa e Pamphili, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano, accesso via delle Fondamenta, viale del giardino *Cappella Sistina, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolo V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. Pinacoteca, dalle 9 alle 13.
Id. Musei di Scultura antichi, Etruschi, Gabinetto delle maschere dalle 9 alle 13.
Musei Lateranense sacro e profano piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. Borghese, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. Nazionale, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

Compra-vendita di beni immobili, palazzi, ville, villini, aree, case da fabbricare, terreni, canone, fornali, stabilimenti industriali ecc. si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Per i villini da vendere nei lago di Castello si ai mare ve ne sono anche due da 18.000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 80, dalle 7 alle 9 ant. e dalle 2 alle 5 pom. Si cercano i genuini fiorini. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Vendesi, Nazionale, sei stanze, cucina, balconi 3, signorile appartamento, esposizione mattina, mezzogiorno, sera. Rivolgersi stesso fabbricato, via Nazionale 46. 1111

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Trione, Mandare proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato, cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Casamare. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 799

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, via Collez. Romano 27, dalle 10 alle 16.
Museo *Capitolino e sculture, Bronzi, Etrusco Anastasio e Pinacoteca*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularia e Turre Capitolina, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Conservi, v. S. Teodoro 15, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tempio di Castore e Polluce, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
Residenza dei Cesari in Farnesina via della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.
Galleria *Nazionale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. San Luca, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. Barberini, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe* v. della Lungara, dalle 9 alle 14.
Catacombe: *di San Calisto*, via Appia Antica 38, dalle 9 alle 15.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 52, dalle 9 al tramonto

Ingresso Cent. 50

Colosseo, *Galleria superiori*, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Cenacolo di Pomponio Rufino, v. porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h a 5h — Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 8h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

Compra-vendita di beni immobili, palazzi, ville, villini, aree, case da fabbricare, terreni, canone, fornali, stabilimenti industriali ecc. si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Per i villini da vendere nei lago di Castello si ai mare ve ne sono anche due da 18.000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 80, dalle 7 alle 9 ant. e dalle 2 alle 5 pom. Si cercano i genuini fiorini. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Vendesi, Nazionale, sei stanze, cucina, balconi 3, signorile appartamento, esposizione mattina, mezzogiorno, sera. Rivolgersi stesso fabbricato, via Nazionale 46. 1111

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Trione, Mandare proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato, cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Casamare. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 799

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Appartamento elegantemente mobiliato prossimi al Vaticano composto di tre stanze e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra amministrazione. 1101

Grande appartamento in via Due Macelli N. 1, ci con un grande salone, uso dell